CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/29313/2021/CPZAUTO POTENZA, 18/08/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DELLA BASILICATA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ISKRA COOPERATIVA SOCIALE

FORMA GIURIDICA: COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03281680656
DEL REGISTRO IMPRESE DELLA BASILICATA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: PZ-104822

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
DT.ATTO: 31/12/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 18/08/2021 DATA PROTOCOLLO: 18/08/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: SSSMRT59B22H683R-SESSA UMBERTO-LABORSALA@

Estremi di firma digitale

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/29313/2021/CPZAUTO POTENZA, 18/08/2021

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**32,70**	18/08/2021 19:15:54

RISULTANTI ESATTI PER:
DIRITTI **32,70** CASSA AUTOMATICA
TOTALE EURO **32,70**
*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 18/08/2021 19:15:54
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 18/08/2021 19:38:47

Visura a Quadri della pratica con codice 818R0629 (ver. IC-DIRE-ADEM 1.0.39 spec 695)
Denominazione: ISKRA COOPERATIVA SOCIALE
N. REA 0104822 N.PROT. Cod. Fiscale: 03281680656
****
Mod.B: deposito bilancio / elenco dei soci
****
A / ESTREMI ISCRIZIONE DELLA DOMANDA
Posizione PZ N. REA 104822 forma giuridica: SC

DEPOSITO BILANCIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
712 bilancio ABBREVIATO
al 31/12/2020
si allega verbale di approvazione del bilancio del 26/07/2021
formato XBRL OBBLIGATO

DEPOSITO PER L'ALBO COOPERATIVE
Dichiara che permangono le condizioni di mutualita' prevalente SI
DICHIARA PERMANENZA CONDIZIONI MUTUALITA' PREVALENTE ART.2514 CC.
Numero totale soci alla chiusura esercizio 55
Alla data la societa' aderisce ad una o piu' associazioni SI
Imponibile per il calcolo quota sugli utili E. 0
Costo lavoro dei soci punto B9 E. 455850
Percentuale prevalenza mutualita' 63,99
Capitale versato E. 90419

****

ISKRA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NAZIONALE,20 - 85050 MARSICOVETERE PZ
Codice Fiscale	03281680656
Numero Rea	PZ 104822
P.I.	03281680656
Capitale Sociale Euro	110873.92
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref. /sched.coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A167925

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	18.512	20.467
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	58.388	58.388
II - Immobilizzazioni materiali	36.311	35.471
III - Immobilizzazioni finanziarie	58.633	58.633
Totale immobilizzazioni (B)	153.332	152.492
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.351.826	1.945.905
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.285	7.629
imposte anticipate	1.253	1.342
Totale crediti	1.360.364	1.954.876
IV - Disponibilità liquide	21.786	25.322
Totale attivo circolante (C)	1.382.150	1.980.198
D) Ratei e risconti	18.560	14.794
Totale attivo	1.572.554	2.167.951
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	108.932	110.874
IV - Riserva legale	53.125	52.183
V - Riserve statutarie	75.951	75.951
VI - Altre riserve	41.959	41.957
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(160.107)	(162.304)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(138.712)	3.140
Totale patrimonio netto	(18.852)	121.801
B) Fondi per rischi e oneri	2.787	2.043
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	473.166	497.654
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	968.506	1.438.615
esigibili oltre l'esercizio successivo	146.630	104.514
Totale debiti	1.115.136	1.543.129
E) Ratei e risconti	317	3.324
Totale passivo	1.572.554	2.167.951

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	869.284	1.169.027
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	73.234	201.510
altri	5.813	43.432
Totale altri ricavi e proventi	79.047	244.942
Totale valore della produzione	948.331	1.413.969
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.865	31.587
7) per servizi	242.934	269.038
8) per godimento di beni di terzi	48.330	38.336
9) per il personale		
a) salari e stipendi	546.908	718.245
b) oneri sociali	100.920	205.057
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	64.520	69.340
c) trattamento di fine rapporto	60.440	67.235
e) altri costi	4.080	2.105
Totale costi per il personale	712.348	992.642
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	30.287
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	10.480
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	19.807
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	30.287
14) oneri diversi di gestione	24.214	21.447
Totale costi della produzione	1.058.691	1.383.337
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(110.360)	30.632
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	46	3.977
Totale proventi diversi dai precedenti	46	3.977
Totale altri proventi finanziari	46	3.977
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.654	28.010
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.654	28.010
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.608)	(24.033)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(137.968)	6.599
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	2.209
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.250
imposte differite e anticipate	744	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	744	3.459
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(138.712)	3.140

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonchè ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .
Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Anche , non avendo l'obbligo è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La nostra cooperativa ISKRA COOPERATIVA SOCIALE opera come cooperativa sociale di tipo "A", nei vari settori dell'impegno sociale ed educativo realizzando attività di progettazione e gestione in vari campi (presso strutture, a domicilio e sul territorio,servizi educativi e di assistenza ai disabili agli anziani e ai tossicodipendenti sia a domicilio che in struttura ,servizi all'infanzia e per il tempo libero. Il processo evolutivo di Iskra si è sviluppato sul potenziamento e la qualificazione dei legami con le realtà locali, contribuendo a creare una rete che oggi fornisce servizi a Enti pubblici diversi e ad utenti del territorio regionale ed extraregionale. In ossequio alle disposizioni dell'art.2512, 2513 e 2514 del Codice Civile e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, è iscritta dal 30/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualita' prevalente di diritto, al n.A167925, categoria di produzione e lavoro La nostra società è una cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c.. Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente". All'uopo si precisa che la cooperativa: - ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi; - i requisiti di cui all'art. 2514 sono richiamati nel nostro statuto sociale. La cooperativa per perseguire l'interesse generale della comunita' e per dare dignità alle persone svantaggiate, ha ampliato l'oggetto sociale ed è divenuta cooperativa di tipo plurimo (A - B) iscrivendosi all'albo regionale delle cooperative sociali della basilicata sottosezione A nr. 50 e sottosezione B al nr. 183..

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'impatto, nei primi mesi del 2020, della pandemia da Covid Sars-19 ha avuto effetti a livello mondiale ed ha intaccato anche il tessuto della nostra società, l'attività aziendale, di conseguenza, non ha avuto un andamento regolare in quanto:A causa del lockdown molti serrvizi gestiti dalla cooperativa sono stati sospesi, tale sospensione ha portato un calo del fatturato che ha influenzato negativamente il risultato economico.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nell'ambito del D.L. n. 104/2020 c.d. "Decreto Agosto" convertito nella Legge n. 126/2020, il Legislatore ha previsto la possibilità, per i bilanci d'esercizio 2020, di sospendere in tutto o in parte l'imputazione contabile degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.
Sono stati, quindi, modificati i criteri di valutazione in quanto, in deroga all'art. 2426, comma 1, n. 2, C.c., non è stata imputata a Conto economico fino al 100% della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni. Ai sensi del comma 7-ter e 7-quater dell'art. 60 del D.L. n. 104/2020 i soggetti che si avvalgono della deroga debbono destinare una riserva indisponibile di utili per un ammontare corrispondente alla quota d'ammortamento non stanziata a bilancio; nel caso l'utile d'esercizio risulti inferiore a detto importo, la riserva potrà essere integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili, in mancanza delle quali sono accantonati utili di esercizi successivi.
Di seguito le motivazioni che hanno portato all'utilizzo della deroga:
l'azienda, nello specifico, ha optato per l'adozione della sospensione degli ammortamenti poichè ha ritenuto che l'imputazione della quota avrebbe generato una maggiore perdita operativa non rappresentativa della reale operatività del complesso economico. La società, inoltre, ha ritenuto che la vita utile dei beni sia estendibile negli esercizi successivi rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico e tecnico degli stessi. Si rileva che il mantenimento del piano d'ammortamento ai fini fiscali comporti la rilevazione della fiscalità differita in quanto è stata rilevata una differenza temporanea la quale determina lo stanziamento di imposte differite passive, da iscrivere nell'apposito fondo imposte per il conseguente effetto fiscale.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha nè rilevato nè contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le

immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente da quote di partecipazione in enti consortili tra cooperative
e altre cooperative sociali destinate ad essere mantenute durevolmente in quanto le partecipazioni sono strettamente funzionali allo svolgimento e sviluppo dell'attività esercitata. La loro valutazione viene effettuata al costo di acquisto comprensivo di eventuali costi accessori. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.
In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.
Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	20.467	(1.955)	18.512
Totale crediti per versamenti dovuti	20.467	(1.955)	18.512

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2020 sono pari a 153.332 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	356.479	58.633	415.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	321.008		321.008
Valore di bilancio	58.388	35.471	58.633	152.492
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	840	-	840
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0		-
Totale variazioni	0	840	-	840
Valore di fine esercizio				
Costo	-	357.319	58.633	415.952
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	321.008		321.008
Valore di bilancio	58.388	36.311	58.633	153.332

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126 /2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 sono pari a 58.388.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a 36.311.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	7,50 - 10,00 - 15,00 - 20,00
Attrezzature industriali e commerciali	15,00
Altre immobilizzazioni materiali	12,00 - 15,00 - 20,00 - 25,00 - 80,00 - 100,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti per l'esercizio 2020, come stabilito dal D.L. n. 104/2020, si rimanda ad altre parti delle presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a 1.360.364.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.637.458	(668.250)	969.208	969.208	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.811	11.735	35.546	35.546	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.342	(89)	1.253		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	292.264	62.095	354.359	347.074	7.285
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.954.876	(594.509)	1.360.364	1.351.828	7.285

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonchè la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

L'organo amministrativo, rilevando una perdita d'esercizio di importo rilevante che intacca il capitale sociale, ha ritenuto opportuno usufruire del differimento alla copertura entro i cinque esercizi successivi ovvero fino al bilancio che si chiude con l'esercizio 2025. Si ricorda che la sospensione dall'obbligo di ripianare la perdita inizialmente era stata prevista per il solo esercizio 2020 (art. 6, D.L. n. 23/2020), salvo poi essere prorogata con la Legge Finanziaria 2021 fino ai cinque esercizi successivi e senza obbligo di produrre lo scioglimento della società ex art. 2484 del C.c.
Si rimandano, quindi, all'Assemblea societaria , le decisioni circa l'esercizio in cui avverrà obbligatoriamente il ripianamento di detta perdita e comunque non oltre il quinto esercizio successivo, così come disposto dal dettato normativo della Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021).
Di seguito si espone la perdita dell'esercizio "sospesa", 138.712,00

In merito alla sospensione degli ammortamenti concessi dal D.L. n. 104/2020 ("D.L. Agosto"), oltre alle ragioni della deroga alla norma prevista dal Codice Civile già evidenziate nella parte iniziale della presente Nota, viene ora indicata una quantificazione degli ammortamenti non contabilizzati, i relativi impatti sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio nonché i riferimenti alla riserva indisponibile iscritta nel patrimonio netto.
Gli ammortamenti non contabilizzati nell'esercizio ammontano a: 21.146,00;
L'imputazione delle quote di ammortamento avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività del complesso economico. .
A tal scopo, non avendo riserve disponibili , verrà creata riserva indisponibile con utili esercizi successivi di Euro 20.402 avendo accontonato imposte differite , per la sospensione degli ammortamenti,pari a Euro 744,00, Si precisa che l'accantonamento ad imposte differite è stato fatto solo per l'imposta Irap in quanto la cooperativa è esente IRES in quanto rispetta i requisiti previsti, dall'art. 11 D.P.R. 601/73,dove il totale dei costi inerenti ai soci rapportato al totale di tutti i costi esclusi quelli relativi a materie prime e materie sussidiarie supera il 50%.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2020 risulta pari a 473.166.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	497.654
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.441

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	75.928
Totale variazioni	(24.487)
Valore di fine esercizio	473.166

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	65.000	(17.000)	48.000	-	48.000
Debiti verso banche	760.353	(323.063)	437.290	338.660	98.630
Debiti verso altri finanziatori	363	43	406	406	-
Acconti	242	-	242	242	-
Debiti verso fornitori	126.867	(22.256)	104.611	104.611	-
Debiti tributari	12.856	(3.672)	9.184	9.184	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.296	(32.376)	1.920	1.920	-
Altri debiti	543.151	(29.669)	513.482	513.482	-
Totale debiti	1.543.129	(427.993)	1.115.136	968.505	146.630

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Data scadenza erogazione
	Banca Monte pruno	18/05/2020	25.000	25.000	18/05/2026
	Banca Etica	29/10/2014	86.000	28.035	31/12/2023
	Banca Etica	30/06/2016	100.000	45.595	31/03/2024
Totale			211.000	98.630	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del 1 comma, punto 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti con durata residua superiore a 5 anni e /o assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	3.219	1.115.136	1.115.136

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La Cooperativa ha usufruito della moratoia covid dei mutui chirografari, concessa in vari step dal Governo, a partire dal D.L. Cura Italia, dalla Legge di bilancio e da ultimo con il D.L. Sostegni bis art. 19 che ne prevede la proroga fino al 30 dicembre 2021.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.
[inserire commento, altri debiti]

	Descrizione conto contabile	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Totale		543.151	-30.002	513.149
	CLIENTI SALDO AVERE	3.562	1.111	4.673
	PERSONALE C/RETRIBUZIONI	506.316	-26.366	479.950
	DEBITI DIVERSI	29.493	-3.832	25.661
	DEBITI X TRATTENUTE SINDACALI	1.576	82	1.658
	RISCOSSIONI C/TERZI	957	0	957
	DEBITI C/COLLABORATORI	1.247	-997	250

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.169.027	869.284	-299.743	-25,64
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	201.510	73.234	-128.276	-63,66
altri	43.432	5.813	-37.619	-86,62
Totale altri ricavi e proventi	244.942	79.047	-165.895	-67,73
Totale valore della produzione	1.413.969	948.331	-465.638	-32,93

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.587	30.865	-722	-2,29
per servizi	269.038	242.934	-26.104	-9,70
per godimento di beni di terzi	38.336	48.330	9.994	26,07
per il personale	992.642	712.348	-280.294	-28,24
ammortamenti e svalutazioni	30.287	0	-30.287	-100,00
oneri diversi di gestione	21.447	24.214	2.767	12,90
Totale costi della produzione	1.383.337	1.058.691	-324.646	-23,47

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	2.209	0	-2.209	-100,00
imposte relative a esercizi precedenti	1.250	0	-1.250	-100,00
imposte differite e anticipate	0	744	744	0,00
Totale	3.459	744	-2.715	-78,49

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziate su perdite fiscali nè dell'esercizio nè di esercizi precedenti.

Al 31/12/2020 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Per l'esercizio 2020 non si è proceduto all'iscrizione in bilancio della fiscalità corrente in quanto non si sono verificati i presupposti ai fini del calcolo.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	36
Totale Dipendenti	43

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 che ha aggiunto il numero 16-bis al comma 1, all'articolo 2427 C.c., vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti sia con riferimento alla revisione dei conti annuali che agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile). La nostra società ha affidato l'incarico a Dott. Francesco De Rosa

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.040
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.040

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Conti d'ordine
Per gli effetti delle modifiche normative introdotte dal c.d. "decreto bilanci" - D.Lgs 139/2015 - che ha modificato le previsioni di cui all'art 2424 c.c., a partire dall'anno 2016 i conti d'ordine non vengono più rilevati nello stato patrimoniale. L'ammontare complessivo delle garanzie fidejussorie prestate a favore dei nostri committenti pubblici a copertura dei rschi di inadempimento dei lavori ottenuti in appalto dei servizi al 31.12.2020 ammonta a 218.683. Inoltre è stata rilasciata fidujussione bancaria, per 70.000,00, dalla Banca Monte Pruno a garanzia degli obblighi del contratto di locazione stipulato con la societa Koragest s.r.l. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia") e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è avvenuta entro 180 giorni, anzichè 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restringenti.
Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 30 /03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualita' prevalente di diritto , al n. A167925 , categoria di produzione e lavoro . La cooperativa opera come cooperativa sociale di tipo "A", nei vari settori dell'impegno sociale ed educativo realizzando attività di progettazione e gestione in vari campi (presso strutture, a domicilio e sul territorio, servizi educativi e di assistenza ai disabili agli anziani e ai tossicodipendenti sia a domicilio che in struttura ,servizi all'infanzia e per il tempo libero

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:
a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c. Infatti, la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci. Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Tipi di scambio mutualistico:			
Area costi del lavoro (B9)	712.348	455.850	63,99
Media ponderata			63,99

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In base all'art. 2527, comma 1, C.c, i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta. Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.c., la nostra Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri:
Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.
In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socioe di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 si evidenziano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari. Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale ove si sancisce che la Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e ll'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche. La cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, cercando il più possibile di dare continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, tenendo conto delle esigenze complessive della cooperativa. criteri adottati nella gestione sociale sono stati coerenti con lo scopo mutualistico ed in particolare si è quindi tenuto conto delle caratteristiche dei soci e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a realizzare concretamente e non solo formalmente lo scopo mutualistico.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni diversi da quelli già pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nel paragrafo del Patrimonio netto circa il differimento alla copertura della perdita d'esercizio entro il quinquiennio successivo, l'organo amministrativo propone il differimento della copertura entro i cinque esercizi successivi ovvero fino al bilancio che si chiude con l'esercizio 2025.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 90 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati ai 20 giorni lavorativi. Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Umberto Sessa

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Umberto Sessa,in qualità di Legale rappresentante, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ISKRA Cooperativa Sociale
SEDE: Via Nazionale, 20 85050 – Marsicovetere (PZ))
P.IVA e C.F. e nr. Iscrizione Registro Imprese di Potenza 03281680656
N. REA Potenza 1048229 – N. REA Salerno 286795
Iscrizione Albo Società Cooperative n. A167925

Signori soci, nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del Bilancio d'esercizio al 31-12-2020. Nel presente documento, in ottemperanza alle previsioni statutarie e di legge con particolare riferimento agli artt. 2428 e 2545 del C.C., alla Legge 381/91 e alla legge 59/92, si dà conto della gestione conformemente al carattere di cooperativa sociale di Iskra; alle informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali corredate ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. Prima di iniziare l'analisi delle attività e dei risultati economici della nostra cooperativa riteniamo opportuno fornire un quadro pur sintetico degli avvenimenti principali dell'esercizio trascorso.

L'anno 2020 si è caratterizzato per l'estrema straordinarietà della situazione, purtroppo in senso negativo, dovuto all'impatto della pandemia di Covid-19 che ha stravolto l'attività programmata dei servizi gestiti dalla cooperativa con un ridimensionamento determinato alle misure di sospensione o riduzione delle attività, portando ad un notevole calo del fatturato . Nella lettura dei dati economici quindi, bisogna considerare anzitutto questa realtà,straordinaria, che ha portato a chiudere con un risultato negativo di € 138.712,00 .

Evidenziamo ogni anno , con orgoglio la disponibilità e l'impegno dei soci in una costante azione mirata alla riduzione di costi superflui purtroppo vanificata da una politica diffusa degli enti locali improntata ad una drastica riduzione delle risorse per i servizi e per il mancato adeguamento delle tariffe ai costi implementati per i rinnovi contrattuali.

.La cooperativa, per perseguire l'interesse generale della comunità e per dare anche dignità alle persone svantaggiate attraverso il lavoro, il 29 ottobre 2014 con assemblea straordinaria ha ampliato l'oggetto sociale ed è diventata cooperativa di tipo plurimo (A e B) iscrivendosi all'albo regionale delle cooperative sociali della Basilicata nella sottosezione B al nr. 183. Prima di passare ai dati economici è importante rimarcare, sempre, che il nostro fine non è coltivare profitti ma è necessario, per proseguire la mission, prestare la doverosa attenzione anche ai dati di bilancio poiché tutte le intenzioni e le visioni non possono concretizzarsi senza una sostenibilità economica finanziaria. Dal punto di vista strettamente economico si è avuto un calo del valore della produzione della gestione operativa del 31,23,per un importo di Euro 428.019, i costi per servizi operativi, sono diminuiti del 5,24% per un importo di Euro 16.110, il costo del lavoro diminuisce del 28,24% per un importo di Euro 280.294 in conseguenza delle riduzioni di orario e del ricorso alla cassa integrazione in deroga, utilizzata nel periodo di lockdown conseguente all'epidemia Covid-19 , si evidenza che il costo del lavoro non diminuisce in proporzione alla calo del fatturato in quanto si è dovuto far fronte ai maggiori costi del rinnovato contratto di lavoro, negativo il margine operativo lordo e netto di Euro di -91.959 , con un risultato ante gestione finanziaria di € -110.360 A tutto questo bisogna aggiungere il cronico ritardo, anche se in netto miglioramento rispetto altri anni, dei pagamenti da parte degli enti locali che continua a determinare l'indebitamento con gli istituti bancari con i conseguenti oneri finanziari che risultano ancora notevoli per € 27.654,00

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Cooperativa

Il sistema Qualità secondo le direttive della norma volontaria UNI EN ISO 9001-2015 continua ad essere un momento importante e di crescita per tutto lo staff e gli operatori della cooperativa sociale ISKRA. Il percorso di certificazione iniziato nel 2003 , per la progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi per l'infanzia, adolescenza e disabili, servizi di assistenza di base per disabili e anziani, prosegue con successo, l'ente certificatore ci ha rinnovato riconfermando la certificazione perle modalità di erogazione dei servizi. Il percorso di certificazione continua ad essere fatto anche nella convinzione che la scrupolosa ed attenta applicazione delle norme previste comporterà vantaggi per la Cooperativa, aumentando la capacità di erogare servizi in grado di soddisfare i requisiti dei Committenti e le esigenze degli Utenti. In termini strategici la cooperativa sta continuando ad investire sulla progettazione, al fine di sottrarsi alle ristrettezze del mercato locale ed acquisire risorse da progetti ministeriali e di altri enti nazionali.

Servizi gestiti per territorio

I servizi gestiti dalla cooperativa hanno subito, a causa della pandemia, un ridimensionamento determinato alle misure di sospensione o riduzione delle attività: i servizi domiciliari relativi a ADA e ADH nel Vallo di Diano hanno visto un ridimensionamento dettato dalle parziali sospensioni e, soprattutto, dalla sospensione di nuovi interventi per utenza richiedente; gli interventi di educativa territoriale per minori nel territorio della provincia di Potenza hanno subito numerose sospensioni, gli interventi di educativa scolastica in Basilicata ed in Campania sono stati sospesi con la chiusura della scuola, il progetto SIMCA FAMI per minori non accompagnati è stato sospeso per numerosi mesi e comunque si è fortemente ridimensionato, lo SPRAR per donne con bambini nella provincia di Salerno ha continuato a funzionare con minore presenza di operatori.

Nel dettaglio, nel 2020, nel territorio del Vallo di Diano vi è stata la prosecuzione dei progetti come di seguito:

- le attività del Laboratorio di Socializzazione all'interno dell'ospedale di Polla (SA) a titolarità del Piano Sociale di Zona S10 è stato sospeso;

- il progetto SIMCA finanziato dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione Fondo FAMI a titolarità della Regione Basilicata per la promozione di servizi multiculturali a favore delle strutture residenziali di minori non accompagnati sospeso e poi ridimensionato con la possibilità di usare le risorse in fase successiva;
- sostanzialmente regolari le attività del progetto triennale SPRAR "Casa di Miriam" Finanziato dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le LibertàCivili e l'Immigrazione Fondo SPRAR 2017-2020 per l'accoglienza in struttura residenziale di donne con minori. La strutturaaccoglie 15 beneficiari (donne e bambini). L'Ente titolare è il Comune di San Pietro al Tanagro (SA).
- Sospesa l'attività del negozio ORTOFRU', collegato con l'iniziativa ABBRACCIAMI a Caggiano, dove si sta procedendo ad una collaborazione articolata con produttori ed enti locali.

Nel territorio lucano, invece, sono proseguite le attività dei progetti già in essere con le seguenti modalità:

- la gestione della struttura residenziale per minori "Il Volo" di Sant'Arcangelo (PZ) hanno subito un forte ridimensionamento dettato dalla volontà del Tribunale dei Minori di far rientrare in famiglia tutti i casi possibili e ridurre al massimo nuovi inserimenti in periodo di emergenza Covid;
- la gestione dei servizi di "Sostegno domiciliare ai minori e alle loro famiglie" nei comuni ricadenti nell'ex ambito sociale di zona "Alto Sinni Val Sarmento" Comune capoarea Chiaromonte (PZ) ora in carico al Comune capofila di Viggianello ha subito numerose sospensioni pur procedendo regolarmente;
- Esecutrice in A.T.I. del Centro diurno per l'infanzia e l'adolescenza e sostegno domiciliare ai bambini e alle loro famiglie nei

comuni ricadenti dell'ambito sociale di zona "VULTURE" Comune capoarea BARILE (PZ) ha subito sospensioni e riduzione di utenza;

- il Centro diurno per l'infanzia e l'adolescenza e sostegno domiciliare ai bambini e alle loro famiglie dell'ex ambito sociale di zona "AGRI-SAURO", ora in carico al comune capofila di Marsicovetere ed il Centro diurno per l'infanzia e l'adolescenza e sostegno domiciliare ai bambini e alle loro famiglie dell'ambito sociale di zona "ALTO AGRI", comune capoarea MARSICOVETERE (PZ) hanno subito numerose sospensioni contestualmente con la chiusura delle attività scolastiche;
- l'assistenza specialistica nelle scuole a favore degli alunni con disabilità è stata sospesa con la chiusura delle scuole;
- il Centro Diurno Polivalente per anziani "Maria Padula" del Comune di Montemurro (PZ) è stato sospeso per timori di contagio nella popolazione anziana, parte delle ore è stata utilizzata per azioni di supporto domestico agli anziani;
- il progetto "FARE COMUNITÀ", approvato dalla Regione Basilicata (F.S.E. 2014-2020), finalizzato alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolare condizione di vulnerabilità e fragilità sociale nell'ambito sociale di zona denominato "Val d'Agri" ha subito numerosi interruzioni;
- il progetto "FARE COMUNITÀ"- Promozione 80, in partenariato con la coop. Promozione 80 (capofila), approvato dalla Regione Basilicata (F.S.E. 2014-2020), finalizzato alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolare condizione di vulnerabilità e fragilità sociale nel territorio Alto Bradano ha subito numerose interruzioni;
- il progetto "Azione inclusive di comunità", in partenariato con la coop. Social Servizi (capofila) , approvato dalla Regione Basilicata (F.S.E. 2014-2020), finalizzato alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolare condizione di vulnerabilità e fragilità sociale nel territorio burgentino ha subito numerose interruzioni;
- il progetto "CAPAIANCA", approvato dalla regione Basilicata (F.S.E. 2014-2020) con determinazione dirigenziale n.13 AU2018/D00267 del 21/08/2018, a sostegno della domiciliarità e dell'autogoverno per persone con limitazioni nell'autonomia, nell'ambito sociale di zona denominato "Val d'Agri". Inizio attività: 08 ottobre 2018 ha subito numerose interruzioni ed è stato ridimensionato nel numero di beneficiari;
- il servizio di assistenza domiciliare per gli anziani presso il comune di Tito è stato sospeso;
- l'intervento di animazione presso l'IPM di Potenza ha subito interruzionima si è concluso regolarmente;

Servizi attivati nel 2020

Nell'anno 2019 la cooperativa aveva avviato un importante investimento con la locazione dell'ex hotel Tanagro da trasformare in struttura polifunzionale per servizi per anziani. I drammatici avvenimenti relativi all'emergenza sanitaria hanno rinviato l'apertura di questi servizi (una casa albergo, una comunità tutelare, un gruppo famiglia e un centro diurno). E' volontà della cooperativa perseguire l'obiettivo di avviare la residenza polifunzionale appena superata l'emergenza Covid19.

Per quanto riguarda i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari, da quanto detto sopra si evince evidentemente che la cooperativa Sociale ISKRA è intervenuta operativamente in modo esclusivo su azioni o progetti strettamente legati agli scopi sociali, rinunciando a priori a quelli che non avessero specifici legami con essi ed impegnandosi per diffondere principi quali la cittadinanza attiva, solidarietà, legalità.

Esame della situazione economica finanziaria

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato negativo di euro -138.712,00 Nella Nota Integrativa al Bilancio sono specificati in dettaglio gli elementi essenziali che hanno concorso al conseguimento di tale risultato. Nei prospetti che seguono, per una migliore visione della situazione generale, diamo un raffronto dei dati, riclassificati, sia dello stato patrimoniale che del conto economico comparata con l'esercizio precedente e nelle tabelle che seguono vengono esaminati alcuni indici di bilancio.

Principali dati Patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale riclassificato con il criterio finanziario

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	58.388	58.388	**0**
Immobilizzazioni Materiali nette	36.310	35.469	**841**
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	32.684	32.684	**0**
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	25.950	25.950	**0**
Crediti Diversi oltre l'esercizio	8.538	8.971	**-433**
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	**67.172**	**67.605**	**-433**
AI) Totale Attivo Immobilizzato	**161.870**	**161.462**	**408**
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	969.208	1.637.458	**-668.250**
Crediti diversi entro l'esercizio	382.620	308.446	**74.174**
Altre Attività	18.560	14.794	**3.766**
Disponibilità Liquide	21.786	25.323	**-3.537**
Liquidità	**1.392.174**	**1.986.021**	**-593.847**
AC) Totale Attivo Corrente	**1.392.174**	**1.986.021**	**-593.847**
AT) Totale Attivo	**1.554.044**	**2.147.483**	**-593.439**
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	108.932	110.874	**-1.942**
Versamenti in conto Capitale	41.959	41.959	**0**
Versamenti Soci ancora dovuti	18.512	20.467	**-1.955**
Capitale Versato	**132.379**	**132.366**	**13**
Riserve Nette	-31.031	-34.170	**3.139**
Utile (perdita) dell'esercizio	**-138.712**	**3.139**	**-141.851**
Risultato dell'Esercizio a Riserva	**-138.712**	**3.139**	**-141.851**
PN) Patrimonio Netto	**-37.363**	**101.335**	**-138..698**
Fondi Rischi ed Oneri	2.787	2.042	**0**
Fondo Trattamento Fine Rapporto	473.166	497.654	**-12.064**
Fondi Accantonati	**475.953**	**499.696**	**-12.064**
Debiti Finanziari verso Soci oltre l'esercizio	48.000	65.000	**-17.000**
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	98.630	39.513	**59.117**
Debiti Consolidati	**146.630**	**104.513**	**42.117**
CP) Capitali Permanenti	**585.220**	**705.544**	**-120.324**
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	338.660	720.840	**-382.180**
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	406	363	**43**
Debiti Finanziari entro l'esercizio	**339.067**	**721.203**	**-382.137**
Debiti Commerciali entro l'esercizio	104.854	127.109	**-22.255**
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	9.184	12.856	**-3.672**
Debiti Diversi entro l'esercizio	515.403	577.447	**-62.044**
Altre Passività	317	3.324	**-3.007**
PC) Passivo Corrente	**968.824**	**1.441.939**	**-473.115**
NP) Totale Netto e Passivo	**1.554.044**	**2.147.483**	**-593.439**

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività	Regola di calcolo
Grado di capitalizzazione (%)	-7,69	12,27	-19,96	> 100%	Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale di prestito (debiti finanziari a breve e medio-lungo termine)
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	55,87	70,63	-14,76	< 100%	Rapporto Capitale di prestito (debiti finanziari a breve e medio-lungo termine) e Ricavi netti di vendita
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	69,81	87,34	-17,53	> 0, < 50%	Rapporto dei debiti finanziari a breve termine e il Capitale di prestito (debiti finanziari a breve e medio-lungo termine)
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-30,07	71,94	-102,01		Rapporto tra oneri finanziari e Margine Operativo Lordo (M.O.L.)
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	-102,89	285,70	-388,59	> 100%	Rapporto tra Patrimonio netto e Immobilizzazioni materiali nette + Immobilizzazioni materiali in corso e acconti
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	361,54	436,97	-75,43	> 100%	Rapporto tra Capitali permanenti (Patrimonio netto + passività a medio lungo termine) e attivo immobilizzato

Margini patrimoniali

	Esercizio Corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività	Regola di calcolo
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	423.352,00	544.082,00	-120.730,00	> 0	Differenza tra Attivo Corrente e Passivo Corrente
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	882.598,00	1.521.819,00	-639.221,00	> 0	(Attivo corrente - Disponibilità liquide - Attività finanziarie - Crediti diversi a breve - Crediti finanziari a breve) - (Passivo corrente - Debiti tributari a breve - Debiti diversi a breve - Debiti finanziari a breve)
Saldo di liquidità	1.053.108,00	1.264.818,00	-211.710,00	> 0	Differenza tra le attività liquide e i debiti finanziari a breve Termine
Margine di tesoreria (MT)	423.352,00	544.082,00	-120.730,00	> 0	(Attivo corrente - Rimanenze) - Passivo corrente
Margine di struttura (MS)	-199.231,00	-60.127,00	-139.104,00		Differenza tra Patrimonio netto e Attivo immobilizzato
Patrimonio netto tangibile	-95.749,00	42.947,00	-138.696,00		Differenza tra Patrimonio netto e Imm. Immateriali

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2020, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquid	21.786	25.323	-3.537
Debiti bancari correnti0	338.660	720.840	-382.180
Altre passività finanziarie correnti	406	363	43
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	-317.280	-695.880	378.600
Debiti bancari non correnti	98.630	39.513	59.117
Altre attività finanziarie non correnti (b)	48.000	65.000	-17.000
Indebitamento finanziario non corrente (b)	146.630	104.513	42.117
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	-463.910	-800.393	336.483

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di Positività	Regola di calcolo
Indice di indebitamento netto	12,42	-7,90	20,32	Variazione negative	PFN/Capitale proprio
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	-0,66	-0,79	0,13		PFN/Capitale Investito Netto
Indice di ritorno delle vendite	-0,53	-0,68	0,15	Variazione negative	PFN/Ricavi netti di vendita
PFN/EBITDA	5,04	-20,56	25,60		PFN/EBITDA(M.O.L.)

Può comunque apparire superfluo ricordare continuamente che le cooperative in generale ed in particolare quelle sociali sono sempre state dei soggetti finanziariamente deboli. I processi di autocapitalizzazione e di autofinanziamento non funzionano come nelle tradizionali imprese lucrative, lo sviluppo della funzione imprenditoriale risente notevolmente di questo limite, tutto questo si riflette in modo negativo anche nella nostra cooperativa dove l'indice d'indebitamento netto si attesta al 12,42.con un variazione rispetto all'esercizio precedente di 20,32, l'aumento è derivato dal patrimonio netto negativo determinato dalla perdita dell'esercizio . Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività	Regola di calcolo
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	143,70	137,73	5,97	> 2	Rapporto tra Attivo Corrente e Passivo Corrente
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	143,70	137,73	5,97	> 1	Rapporto tra (Attivo Corrente - Rimanenze) e Passivo Corrente
Capitale circolante commerciale (CCC)	630.142,00	916.255,00	-286.113,00		Differenza tra impieghi di capitale nel ciclo operativo (rimanenze + crediti commerciali) e le fonti di finanziamento indiretto (debito di fornitura)
Capitale investito netto (CIN)	724.840,00	1.010.112,00	-285.272,00		Somma tra Capitale Circolante Commerciale (CCC) e le immobilizzazioni nette
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	53,74	78,67	-24,93		Rapporto tra i prestiti a breve termine contratti con il sistema bancario e il Capitale Circolante Commerciale (CCC)
Indice di durata dei crediti commerciali	406,96	511,26	-104,30		(Rapporto tra Crediti commerciali e Ricavi netti di vendita) * 365
Indice di durata dei debiti commerciali	118,81	136,87	-18,06		(Rapporto tra Debiti verso fornitori e Costi di acquisto di beni e servizi) * 365
Tasso di intensità dell'attivo corrente	1,60	1,70	-0,10	< 1	Rapporto tra Attivo Corrente e Ricavi netti di Vendita

Analizzando lo stato patrimoniale si può notare una buona elesticità patrimoniale rappresentata dalla capacità di mantenere nel medio-lungo periodo un equilibrio finanziario nel tempo tra fonti di finanziamento stabili e impieghi durevoli, In altre parole, un'azienda con un alto livello di solidità patrimoniale è in grado di indebitarsi senza pregiudicare la propria performance. Questa regola nella nostra Cooperativa anche nell'anno 2020 risulta perfettamente rispettata, infatti, la situazione finanziaria si presenta in modo molto equilibrata con un margine di tesoreria di 4**23.352,00**, in calo rispetto all'anno precedente, capace di coprire sia l'attivo fisso che parte del circolante .

Gli indici di liquidità (detti anche indici di solvibilità) evidenziano la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni con le disponibilità dell'attivo patrimoniale. Il quoziente di liquidità corrente indica la relazione tra l'attivo circolante e le passività correnti e ci dice con quale rapporto l'azienda può far fronte ai propri debiti a breve termine, ricordiamo che le attività correnti sono date da : liquidità immediate(denaro in cassa e in banca) ; liquidità differite(crediti che scadono entro l'anno), rimanenze finali ;. tale quoziente è largamente superiore ad 1 come il quoziente di tesoreria Acid test ratio rapporto (tra attivo corrente – rimanenze e passivo corrente).

Si segnala il solito handicap di liquidità, evidenziato anche dagl'indici di durata dei crediti commerciali, già rilevato nelle precedenti relazioni dovuto alla difficoltà di riscuotere le fatture dagli enti pubblici in tempi accettabili, infatti, indice di durata dei crediti commerciali anche se diminuisce rispetto all'anno precedente comunque risulta elevato . Alla data di chiusura del

bilancio l'ammontare dei crediti verso i clienti ammonta a €. 969.208 di cui quasi il totale è rappresentato da crediti verso enti pubblici. Il patrimonio subisce l'effetto perdita dell'esercizio con l'azzeramento totale e con un saldo negativo di € -37.363. Il capitale sociale è composto da azioni, non emesse, dal valore nominale 25,89 ciascuna. All'atto dell'ammissione ogni socio sottoscrive una quota sociale in azioni per un valore complessivo di € 1.941,75 ad eccezione dei soci volontari che sottoscrivono una quota sociale di euro 194,17. Per una rappresentazione della situazione economica, nella tabella che segue si presenta il conto economico riclassificato a valore della produzione e valore aggiunto proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente in modo da poter mettere in evidenza il processo di formazione del reddito con la distinzione dei profili di redditività della gestione caratteristica, patrimoniale, finanziaria e tributaria.

Conto Economico riclassificato a valore della produzione e valore aggiunto

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	869.284	1.169.027	**-299.743**
Contributi in conto esercizio	73.234	201.510	**-128.276**
Valore della Produzione	**942.518**	**1.370.537**	**-428.019**
Acquisti netti	30.865	31.587	**-722**
Costi per servizi e godimento beni di terzi	291.264	307.374	**-16.110**
Valore Aggiunto Operativo	**620.389**	**1.031.576**	**-411.187**
Costo del lavoro	712.348	992.642	**-280.294**
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	**-91.959**	**38.934**	**-130.893**
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	0	19.807	**-19.807**
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	**-91.959**	**19.127**	**-111.086**
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	5.813	43.432	**-37.619**
Oneri Accessori Diversi	24.214	21.447	**2.767**
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	**-18.401**	**21.985**	**-40.386**
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	0	10.480	**-10.480**
Risultato Ante Gestione Finanziaria	**-110.360**	**30.632**	**-140.992**
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	46	3.977	**-3.931**
Proventi finanziari	**46**	**3.977**	**-3.931**
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	**-110.314**	**34.609**	**-144.923**
Oneri finanziari	27.654	28.010	**-356**
Risultato Ordinario Ante Imposte	**-137.968**	**6.599**	**-144.567**
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	0	3.459	**-3.459**
Imposte differite	744	0	**744**
Risultato netto d'esercizio	**-138.712**	**3.140**	**-141.852**

Le cooperative sociali perseguono obiettivi mutualistici e tutelano interessi e bisogni (socioassistenziali) diversi da quelli esclusivamente reddituali, la valutazione sull'efficacia gestionale si misura quindi con indicatori diversi da quelli reddituali. Si è ritenuto, quindi. non esporre gli indici di redditività in quanto si può affermare che la redditività della gestione risulta assai difficilmente misurabile, nell'ambito della cooperazione sociale, attraverso indici quali ROE od il ROI.

Dal conto economico riclassificato possiamo osservare un calo del M.O.L. rispetto all'esercizio precedente, dovuto al diminuzione del valore della produzione chiude a Euro di -91.959 .Diminuiscono gli oneri finanziari passati da Euro 28.010 dell'anno precedente a Euro 27.654 dell'esercizio corrente.

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Esercizio Corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività	Regola di calcolo
Ricavo pro capite	14.250,56	19.164,38	-4.913,82		Rapporto tra Ricavi netti di vendita e numero di dipendenti occupati in media nell'esercizio
Valore aggiunto pro capite	10.170,31	16.911,08	-6.740,77	> 0	Rapporto tra Valore Aggiunto e numero di dipendenti occupati in media nell'esercizio
Costo del lavoro pro capite	11.677,84	16.272,82	-4.594,98		Rapporto tra Ricavi netti di vendita e numero di dipendenti occupati in media nell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, Codice Civile, si da atto di quanto segue:

Art. 2428 n. 1) Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo nel esercizio chiuso la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo, ma, si mantiene alta l'attenzione alle azioni innovative e di miglioramento dei servizi, come pure di esplorazione e apertura a nuovi settori di lavoro.

Art. 2428 n. 2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non è soggetta ad alcuna attività di controllo, collegamento, direzione e/o coordinamento da parte di altre società e/o enti.

Art. 2428 n. 3) e nr. 4) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote disocietà controllanti possedute, acquistate o alienate

Nel corso dell'esercizio e in chiusura la cooperativa non ha acquistato e/o alienato, né posseduto, né possiede alla data di chiusura del presente Bilancio, azioni proprie e azioni e/o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona.

Art. 2428 n.5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in esame

Per quanto riguarda l'esercizio 2020, la comparsa improvvisa e inaspettata del Covid, la situazione di emergenza sanitaria, non ancora conclusa, ha tuttavia mutato completamente il quadro. La Cooperativa ha infatti subito la sospensione della gestione di molti servizi, riaperti nel mese di Giugno e poi periodicamente sospesi sulla base dell'andamento della pandemia, con un conseguente calo del fatturato.

Dal punto di vista dei costi è stato inevitabilmente necessario ricorrere alla Cassa Integrazione per garantire ai lavoratori una percentuale della loro remunerazione. Nonostante le enormi difficoltà conseguenti a quanto descritto si prevede che la Cooperativa metterà in campo tutte le proprie risorse e capacità per ottenere, grazie ad un sempre più attento presidio e monitoraggio della gestione, un contenimento delle negative ricadute economiche, inevitabili per quanto successo.

Si prevede inoltre di riuscire a salvaguardare la liquidità della Cooperativa tramite il monitoraggio delle opportunità stabilite dal Governo, in modo da ottenere finanziamenti agevolati, necessari per far fronte alle spese correnti.

Art. 2428 nr. 6) Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso, con la riapertura i tutti i servizi, anche se le prospettive per il 2021 sono incerte, danno segnali positivi. Il consiglio di amministrazione proseguirà nell'opera di un'attenta e oculata gestione rivolta al contenimento dei costi ed a una riduzione del costo del personale che potrà avvenire sulla base della sottoscrizione di un accordo aziendale in deroga al C.C.N.L..

Gli obiettivi a medio-breve termine sono gli stessi che sono stati espressi nella relazione dell'anno 2019: **Consolidamento e ampliamento dei servizi e delle attività esistenti**

La perenne rincorsa dei tempi è la nostra principale sfida di oggi e di domani, i cambiamenti sempre più veloci prevedono

tempi di decisione e di attivazione di operatività sempre più rapidi. In questo scenario che contrae le risorse destinate ai servizi alla persona, bisogna fare presto e bene. Noi dell'Iskra abbiamo sicurezza di erogare servizi di qualità realizzati in tempi opportuni sia per gli utenti che per gli operatori, in una relazione operatore-utente ancora visibile in una dimensione non solo professionale ma anche effettiva.

0Si cercherà Potenziare la presenza di Iskra sul territorio sviluppando nuove partnership per acquisire opportunità lavorative e strategie per affrontare la crisi.

Implementazione di alcune azioni, con un nuovo sguardo verso le politiche attive del lavoro

Nel corso degli ultimi anni e dell'ultimo triennio in particolare si sono orientate risorse ed energie importanti in uno sforzo organizzativo e di revisione di ruoli e mansioni al fine di raggiungere un equilibrio stabile sia dal punto di vista economico che professionale. Si è vista un'implementazione delle attività straordinarie legate a progettazioni particolari, che hanno portato risultati notevoli per l'organizzazione e per il territorio.

- **Ampliare strategie relative sia nell'organizzazione interna che nella presentazione al territorio attraverso i propri servizi**

Ci stiamo attivando con un grande sforzo per un ripensamento dei modelli di progettazione dei nostri servizi con la previsione di un potenziamento degli strumenti di rete che tengono conto dell'economicità degli stessi. Prioritaria è la necessità di attrezzarsi progressivamente per affrontare al meglio i nuovi scenari che si dipingono all'orizzonte, la contrazione del mercato dei servizi, la riduzione dei fondi a disposizione per il sociale insieme all'inasprimento delle tensioni sociali a cui assistiamo oggi ci richiamano all'impegno ad aumentare la qualità e la professionalità del nostro lavoro

Rimane il punto cardine dell'operare della cooperativa l'azione di stabilizzazione occupazionale e soprattutto produrre nuove opportunità di lavoro a tempo indeterminato cercando di contrastare la crisi economica;

- **Comunicazione**

  Intendiamo la comunicazione come uno degli aspetti connessi alla partecipazione e al confronto interno alla Cooperativa.

Rinnoviamo l'attenzione e l'impegno a:

- ricercare e migliorare strumenti orientati ad una comunicazione efficace e creativa, sia all'interno che all'esterno:
- valorizzare i processi di comunicazione e di dialogo all'interno della cooperativa sia attraverso i momenti formali che quelli informali;
- promuovere momenti di ascolto e raccolta delle istanze di cui i soci e le socie sono portatori/trici;
- diffondere cultura e aggiornamento sul sociale, facilitando la partecipazione a momenti di scambio ed approfondimento;
- illustrare periodicamente ai nuovi soci l'attività e il funzionamento degli organi interni della cooperativa;
- diffondere iniziative e informazioni attraverso il sito, i fogli informativi e le bacheche e ogni altra forma che potrà essere individuata;
- creare spazi e strumenti che rendano maggiormente visibile il lavoro svolto sia in esecuzione dei capitolati d'Appalto che quello più invisibile e spesso volontario che ne rappresenta il valore aggiunto.

Art. 2428 nr. 6 bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Art. 2428 comma 4) Unità Locali

La Cooperativa Iskra ha varie sedi operative. Allo scopo di esser sempre un punto di riferimento riconoscibile e presente nel territorio in cui opera, allo scopo di dare un'efficace risposta ai bisogni dei lavoratori e degli utenti, allo scopo di gestire i servizi

avendoli vicini ed essendo un punto di riferimento sempre presente per soci, utenti e committenti. Le unità locali sono:

- **Brienza (PZ),** Via Mario Pagano;
- **Caggaino (SA)** Località Mattina,snc;
- **Mola Di Bari (BA)** Via Ricciotto Canudo,12
- **Montesano S/M (SA),** Via Prato Comune;
- **Montemurro (PZ), Via Vittorio Emanuele,snc**
- **Polla (SA),** Via Annia,29/a;
- **Sant'Arcangelo (PZ)** Viale Europa,44;
- **Sala Consilina (SA) Mura Rosse,snc**
- **San Pietro Al Tanagro (SA), Via Canali,snc**

Criteri seguiti per l'amministrazione di nuovi soci

Rispetto all'anno precedente la composizione della compagine societaria della Cooperativa registra una diminuzione di 1 unità che deriva dal seguente dettaglio:

Soci al 01-01-2020	56
Soci dimessi ordinary	2
Soci dimessi Volontari	
Soci esclusi	0
Nuovi soci ordinary	1
Nuovi soci Volontari	0
Nuovi soci svantaggiati	0
Totale soci al 31-12-2020	55

Nel corso dell'esercizio sono pervenute: 1 richiesta di ammissione di nuovi soci e 2 di dimissioni , tutte accolte , il Consiglio di Amministrazione ha operato adottando la consueta procedura del carattere aperto della società (principio della porta aperta).

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

Confermiamo che, anche nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, sussiste il requisito della prevalenza negli scambi mutualistici nell'attività aziendale, ai sensi dell'art. 2512 del Codice Civile.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice civile , cooperative a mutualità prevalente". All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.,
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali.
- è iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali della Basilicata alla sottosezione A al nr. 50;
- è iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali della Basilicata alla sottosezione B al nr. 183.

Il Consiglio di Amministrazione attesta altresì che sono state osservate rigorosamente le norme in materia di società

cooperative e sono state regolarmente versate le somme dovute ai Fondi mutualistici di cui all'articolo 11 della legge 59/1992; gli utili sono stati destinati totalmente, salvo le somme versate ai predetti fondi, alle riserve indivisibili.

Privacy

La nostra Cooperativa ha rispettato le scadenze e le modalità di applicazione della normativa in tema di privacy. Ha adottato il regolamento interno di privacy Policy aziendale e Policy del sito internet e nominato quale Responsabile della protezione dei dati (DPO) l'Avv. Nicola Pellegrino con un incarico di consulenza specifico in materia. Ciò premesso, si ritiene pertanto che allo stato attuale non sia necessario redigere o aderire a ulteriori codici di condotta.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Il Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa ha sempre operato, nel corso dell'esercizio in esame, nello stretto interesse della società, con la partecipazione e l'interessamento che ha da sempre caratterizzato i Consigli d'Amministrazione della stessa. Il Bilancio che si sottopone all'approvazione dei Soci chiude con un risultato negativo di euro – 138.712,00 in merito al quale si ècercato di dare le maggiori informazioni, nella forma più chiara possibile.

Conclusioni

In considerazione di tutto quanto esposto, nella presente Relazione, nella Nota Integrativa e nel Bilancio Sociale, si invitano i Soci ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2020 ed a deliberare il differimento della copertura della perdita entro i cinque esercizi successivi ovvero fino al bilancio che si chiude con l'esercizio 2025 così come disposto dal dettato normativo della Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021)

Sala Consilina, 30-05-2021

Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
Umberto Sessa

Il sottoscritto Umberto Sessa, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/29316/2021/CPZAUTO POTENZA, 18/08/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DELLA BASILICATA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ISKRA COOPERATIVA SOCIALE

FORMA GIURIDICA: COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03281680656
DEL REGISTRO IMPRESE DELLA BASILICATA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: PZ-104822

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 716 BILANCIO SOCIALE
DT.ATTO: 31/12/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 18/08/2021 DATA PROTOCOLLO: 18/08/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: SSSMRT59B22H683R-SESSA UMBERTO-LABORSALA@

Estremi di firma digitale

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/29316/2021/CPZAUTO POTENZA, 18/08/2021

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**32,70**	18/08/2021 19:32:31

RISULTANTI ESATTI PER:

DIRITTI		**32,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**32,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 18/08/2021 19:32:31
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 18/08/2021 19:35:09

ISKRA COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: VIA NAZIONALE,20 – MARSICOVETERE (PZ)
Codice Fiscale 03281680656 , Partita IVA 03281680656
Iscrizione Registro Imprese di BASILICATA POTENZA N. 03281680656,N.REA 104822
Capitale Sociale Euro 108.932,17 versato per Euro 90.419,88

Sede Operativa: C.DA MURA ROSSE, SNC- SALA CONSILINA (SA)

Bilancio sociale al 31/12/2020

Premessa

Carissimi,
la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.
Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso faticoso, comunque di profondo rinnovamento, in periodo di Covid, volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui la Cooperativa sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.
Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui la coop farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.
Auspicando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, auguro una buona lettura.

Il presidente
Umberto Sessa

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, intende essere un importante strumento di comunicazione, di informazione e permettere di valutare le nostre attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:
Assemblea dei soci;
sito web coopiskra.org

Principi di redazione

Il presente bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale a cui ci siamo fedelmente attenuti:

- completezza: abbiamo identificati i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: abbiamo inserito, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: abbiamo chiarito i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni date;
- neutralità: abbiamo trattato le informazioni in modo imparziale, documentando aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: ci siamo attenuti esclusivamente alle attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: abbiamo inserito, per quanto possibile, dati che consentano il confronto temporale e spaziale sulla base dei tempi interessati alla realizzazione dei servizi e ai territori di competenza;
- chiarezza: abbiamo utilizzato un linguaggio accessibile e fruibile per i diversi attori interessati alla lettura del presente documento;
- veridicità e verificabilità: abbiamo utilizzato di fonti chiare e affidabili;
- attendibilità: abbiamo evitato sovrastime o sottostime e presentato esclusivamente dati certi;
- autonomia: i soggetti terzi che hanno collaborato alla redazione del presente bilancio, hanno operato in piena autonomia e indipendenza.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;

3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione abbiamo considerato gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che la cooperativa si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

La nostra cooperativa sociale ISKRA opera come cooperativa sociale di tipo “A” e “B” nei vari settori dell’impegno sociale ed educativo realizzando attività di progettazione e gestione dei servizi in vari campi (presso strutture, a domicilio e sul territorio, servizi educativi e di assistenza ai disabili agli anziani e ai tossicodipendenti sia a domicilio che in struttura ,servizi all'infanzia e per il tempo libero. In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004 risulta iscritta dal 30/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto , al n. A167925 , categoria di produzione e lavoro .

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:
-Indirizzo e-mail: laborsala@libero.it
-Indirizzo Pec: laborsala@pec.it
-Sito internet: coopiskra.org

La cooperativa Iskra nasce il 25 marzo del 1997 su iniziativa di alcuni volontari di diverse associazioni funzionanti nei territori del Vallo di Diano (Campania) e della Val d’Agri (Basilicata). L’evoluzione della cooperativa Iskra si è sviluppata sul potenziamento e la qualificazione dei legami con le realtà locali contribuendo a creare una rete che oggi fornisce servizi ad Enti pubblici diversi ed a diretti beneficiari dei territori regionali ed extra regionali.
Nell’anno 2003 ha conseguito la certificazione UNI ES ISO 9001-2000 rilasciata da CERTO ora UNI EN ISO 9001-2008.
Dal 2001 aderisce al consorzio GESCO, dal 2007 al CNCA, dall’anno 2008 collabora con l’associazione LIBERA e dal 2011 aderisce al Consorzio Comunitas e al Co.Re.LAND (Comitato Regionale Lucano addiction e nuove dipendenze). Sempre dal 2008 è iscritta alla Sezione del registro degli Enti/Associazioni che svolgono attività in favore degli Immigrati, nell’elenco della Sezione Prima dell’Albo Regionale delle Associazioni e degli Enti per l’immigrazione della Regione Basilicata ai sensi dell’art.10 della L.R. 21/96 così come modificato dalla L.R. 42/2009, art.39 e nel Registro delle associazioni e degli enti di cui all’art. 5 del decreto Legislativo 9 luglio 2003 n.215- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ammissione nuovi soci

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale sono avvenute ammissioni e dimissioni di soci. Nello specifico vi è stata una nuova ammissione con l’ingresso della socia Enza Albertini e le dimissioni di Peter Matthew e di Anna Volpe. I soci ammontano a 55 unità.

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

La nostra cooperativa Iskra, sin dalla sua costituzione, ha la forma giuridica di Cooperativa Sociale ai sensi della Legge 381 dell’ 8 novembre 1991. Pertanto è considerata cooperativa a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti gestionali previsti dall’articolo 2513 del Codice Civile. Lo scopo mutualistico fa sì che la **società cooperativa** si differenzi dalle società che perseguono fini di lucro che hanno come obiettivo la realizzazione del profitto e la ripartizione degli utili patrimoniali tra i soci. Inoltre ha provveduto al rispetto del requisito formale approvando con delibera di assemblea straordinaria del 22 marzo 2005 la nuova versione dello statuto sociale recependo le nuove disposizioni di legge vigenti in materia, in particolare le previsioni statutarie dettate dall’articolo 2514 del Codice Civile.
La Iskra cooperativa si impegna costantemente a garantire ai propri soci, dipendenti e collaboratori, iniziative, incontri, seminari e corsi di formazione per favorire l’aggregazione, la qualificazione e l’aggiornamento professionale (nel corso dell’anno 2020 queste attività in considerazione dell’emergenza sanitaria in corso si sono svolte prevalentemente in modalità telematica). La valorizzazione delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia, la partecipazione democratica alle decisioni dell’impresa, costituiscono i principi fondamentali dell’impresa cooperativa.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE , ai sensi dell'art. 5 del CTS:
Gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Nello specifico la nostra cooperativa svolge l'esercizio delle attività aventi ad oggetto:
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
d) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
f) formazione universitaria e post-universitaria;
g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
h) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
i) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c) , della legge 6 giugno 2016, n. 106;
l) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
m) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
n) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
o) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
p) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
q) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
r) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Specificatamente le attività svolte dalla Cooperativa rientrano nelle seguenti principali aree di intervento:

Servizi Domiciliari: nell'ambito della più significativa attività di assistenza domiciliare gestisce i seguenti servizi che si possono raggruppare in tre tipologie differenti:
1. Assistenza Domiciliare Anziani;
2. Assistenza Domiciliare ai portatori di handicap e Assistenza Specialistica nelle scuole agli alunni disabili;
3. Assistenza Domiciliare ai minori ed alle loro famiglie.

L'assistenza, in termini di prevenzione, riabilitazione e cura dell'utenza pone l'accento sui contenuti assistenziali e/o educativi ma anche sugli aspetti relazionali. In particolare è patrimonio comune della cooperativa che un intervento non può limitarsi alla sfera domestica ma deve necessariamente interagire con il sistema prossimale del beneficiario, operando su più dimensioni: dalla sfera relazionale a quella comunitaria, dal domicilio alla comunità,

attraverso un sistema di relazioni che dalla sfera individuare si allarga a quella parentale fino al complesso sistema di relazioni significative della persona nella comunità di appartenenza. Altro elemento identitario del nostro servizio è la funzione di advocacy, mirante a favorire la consapevolezza e l'esercizio dei diritti della persona svantaggiata nella rete di servizi di cui beneficia ma di cui è anche privato sia per un cattivo funzionamento dei servizi esistenti che per l'assenza di servizi. L'utente è il soggetto della richiesta del servizio, quindi può continuare ad essere un soggetto che interloquisce ed interagisce con i servizi, oppure diventare esso stesso oggetto di una serie di interventi in suo favore ma che lo condanna ad un ruolo passivo. La cooperativa Iskra intende svolgere un ruolo emancipante per le persone che segue nello svolgimento dei servizi sociali.

Servizi Residenziali: Ia Cooperativa *Iskra* gestisce una struttura tesa ad ospitare 24 ore su 24 minori che abbiano necessità di un temporaneo o duraturo allontanamento dal nucleo familiare di provenienza. Si tratta nello specifico di una comunità di accoglienza di tipo educativo. Tale struttura viene definita come "*ambiente di vita*" che sostituisce temporaneamente il nucleo familiare originario, caratterizzata da un clima di relazioni finalizzate a soddisfare i bisogni di identificazione, di costruzione dell'individualità, di relazione, di appartenenza, di espressione, di autonomia, di riservatezza dei soggetti accolti. Questa struttura si rivolge ad un'utenza per la quale non è possibile attivare un programma di aiuto domiciliare e territoriale e che necessita di interventi e prestazioni specifiche.

- **Servizi Diurni e Semiresidenziali:** sono strutture (aperte in orari diurni, con possibilità di frequenza anche a tempo parziale) che si configurano quali spazi idonei a favorire il processo di crescita e di integrazione sociale, nelle quali vengono svolte attività assistenziali, educative, socializzanti e ricreative in favore degli ospiti e con la presenza costante di personale educativo ed assistenziale qualificato. Le attività ricomprese in quest'ambito perseguono un fine terapeutico-riabilitativo-educativo nell'accezione più ampia del termine, dove per percorso riabilitativo va inteso il reinserimento sociale ed un processo emancipativo. Queste strutture si rivolgono sia a quelle persone che vivono in situazione di svantaggio ed esclusione sociale che alle persone anziane del nostro territorio.

- **Servizi di socio-animazione, di inserimento lavorativo e di prevenzione e contrasto al disagio in tutte le sue forme:** sono interventi rivolti ad una larga componente della popolazione disagiata o a rischio disagio, con caratteristiche diverse e contenuti specifici a seconda delle problematiche e dei bisogni rilevati. Con questi servizi si sviluppano sinergie e comunione di intenti con le agenzie educative ed istituzionali presenti sul territorio, le associazioni di volontariato e le famiglie, nello spirito di un'azione finalizzata al miglioramento generale della qualità della vita nei luoghi di intervento.
  I Servizi previsti per le azioni riguardanti la prevenzione e il contrasto al disagio in tutte le sue forme sono gli sportelli a bassa soglia e i centri di aggregazione e socializzazione (come i centri estivi), ma riguardano anche la promozione di momenti pubblici di riflessione e approfondimento, la realizzazione di interventi tesi alla riduzione delle povertà, l'erogazione di prestazioni rivolte a beneficiari specifici e particolari ed interventi previsti da progettualità specifiche finanziate dal Fondo Sociale Europeo attraverso Avvisi Pubblici Regionali mirati alla prevenzione del disagio e della vulnerabilità.

I SERVIZI DI ISKRA

Relativamente alla tipologia di servizi distinti per aree di intervento, la Cooperativa *Iskra* nell'anno 2020 è intervenuta con i seguenti interventi:

- **Servizi Domiciliari Anziani:** viene erogato nella regione Campania, nella provincia di Salerno, e specificatamente negli ambiti del Lotto 1 (Comuni di Auletta, Pertosa, Salvitelle, Caggiano, Petina e Atena Lucana) e del Lotto 4 (Comune di Sala Consilina);

- **Servizio Assistenza Domiciliare Disabili:** viene erogato nella regione Campania, nella provincia di Salerno, e specificatamente negli ambiti del Lotto 1 (Comuni di Auletta, Pertosa, Salvitelle, Caggiano, Petina e Atena Lucana) e del Lotto 4 (Comune di Sala Consilina);

- **Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica agli alunni con disabilità:** è svolto nella Regione Basilicata specificatamente nel territorio degli ambiti Val d'Agri e Marmo Platano Melandro, in provincia di Potenza, presso gli Istituti Comprensivi dei seguenti comuni: San Chirico Raparo, Montemurro, Spinoso, Tramutola, Viggiano, Moliterno, Grumento Nova e Satriano di Lucania;

- **Servizio di assistenza domiciliare ai Minori ed alle loro famiglie:** questa tipologia di intervento viene svolto nella Regione Basilicata nell'ambito "Val d'Agri" (comune capofila Marsicovetere), nell'ambito "Lagonegrese-Pollino" (comune capofila Viggianello), nell'ambito "Vulture-Melfese" (comune capofila Barile) e nell'ambito "Marmo-Platano-Melandro" (comune capofila Picerno);

- **Servizi Residenziali**: la cooperativa Iskra gestisce due strutture residenziali:
  - ***Il Volo***, con sede in Sant'Arcangelo (PZ), è una Comunità Alloggio che ospita 10 minori più 2 nei casi di emergenza. La comunità accoglie minori inviati dai servizi sociali territoriali su disposizione dei tribunali per i minorenni. I minori vengono accompagnati in un percorso educativo e formativo rispondente alle esigenze. Tale percorso viene definito in un piano educativo individualizzato generalmente predisposto in collaborazione dei servizi sociali invianti. I tempi di permanenza non sempre sono definiti in quanto dipende dalla discrezionalità di servizi e tribunali.
  - ***Casa di Miriam*** con sede in San Pietro al Tanagro (SA) è una Comunità Alloggio per donne migranti sole e/o accompagnate con minori al seguito. Ospita 15 beneficiari in regime di accoglienza integrata (azioni di Accoglienza/Integrazione/Tutela) nell'ambito della rete territoriale dei progetti SPRAR/SIPROIMI. Il progetto, finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, garantisce alle persone beneficiarie una serie di Servizi minimi quali: la mediazione linguistico-culturale; l'accoglienza materiale; l'orientamento e accesso ai servizi del territorio; la formazione, riqualificazione professionale; l'orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; l'orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; l'orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; l'orientamento e accompagnamento legale; la tutela psico-socio-sanitaria.
- **Servizi Diurni e Semiresidenziali:** si tratta della gestione di tre servizi che hanno destinatari differenti:
  - ***Servizio di gestione di DUE Centri Diurni Polifunzionali***: è rivolto ai minori nella fascia di età compresa tra i 6 ed i 18 anni e viene espletato nell'ambito territoriale Val d'Agri (Provincia di Potenza) nei comuni di Marsicovetere ("***L'isola che non c'è***") e Sant'Arcangelo ("***Apekeronza***");
  - ***Servizio di gestione del Centro Diurno "Zero in condotta":*** ubicato presso il Centro Sociale "don Domenico Telesca" nel comune di Barile (PZ) rivolge le sue attività ai minori di varie fasce di età, dall'infanzia all'adolescenza;
  - ***Gestione di Centro Diurno Plurimo "Maria Padula":*** le attività laboratoriali di questo centro sono rivolte ai minori ed agli anziani residenti nel comune di Montemurro (PZ).
- **Servizi di Animazione Socio-Territoriale, di Inserimento Socio-Lavorativo e di prevenzione e contrasto al disagio in tutte le sue forme**.

  Ci si riferisce a tutti quegli interventi svolti dalla Cooperativa che non rientrano nelle categorie di cui sopra. Specificatamente:

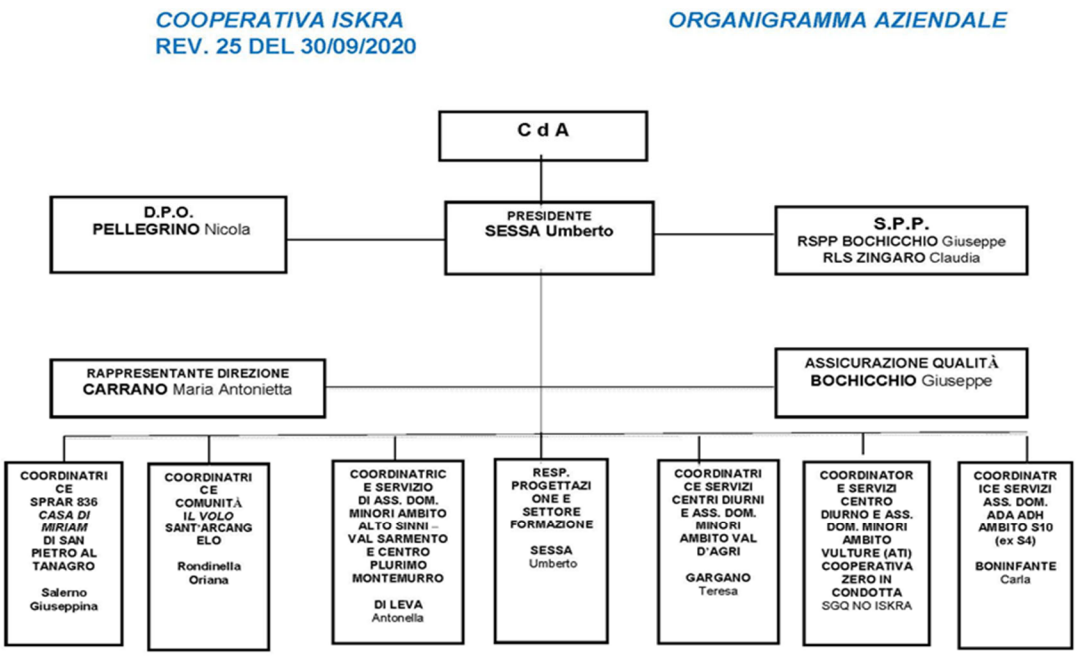
  - Nell'ambito dell'Avviso Pubblico finanziato dalla Regione Basilicata relativamente a proposte progettuali innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale (FSE 2014-2020), la Cooperativa Iskra ha gestito in qualità di capofila il progetto denominato ***"Fare Comunità"*** ed in qualità di partner ha partecipato ai progetti "***Azioni Inclusive di Comunità***" (gestito dalla Cooperativa Social Servizi), "***Fare Comunità***" (con capofila la cooperativa Promozione 80) ed "***In -Laboratorio***" (capofila Pragma Group);
  - Nell'ambito dell'Avviso Pubblico finanziato della Regione Basilicata per la presentazione di proposte progettuali a sostegno della domiciliarità e dell'autogoverno per le persone con limitazioni nell'autonomia ultra settantacinquenni, la Iskra è stata titolare del progetto denominato "***Capaianca***" e partner nei progetti "***AIR Basento***" (a titolarità della Cooperativa Promozione 80) e "***A.I.R. Anziani In Rete***" (capofila cooperativa La Mimosa).
  - Nell'ambito del progetto FAMI 2152 "***SIMCA- Sistema Integrato Minori Comunità Accogliente***" finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020, la nostra cooperativa ha svolto le attività previste da programma nelle comunità di accoglienza per MSNA presenti sull0intero territorio della Regione Basilicata;

- La cooperativa Iskra è altresì partner del progetto "***IRIDE- Inclusione Sociale, Rafforzamento ed Innovazione delle competenze per gli ex detenuti***". Le attività di questo progetto, specificatamente i colloqui di mediazione culturale e l'azione di Valutazione iniziale, formazione ed orientamento, sono state rivolte ai minori detenuti presso l'Istituto penale Minorile di Potenza.

Nell'ambito delle sue attività infine, la cooperativa Iskra realizza anche servizi aggiuntivi ed informali con lo scopo sociale di contribuire allo sviluppo della comunità quali: sportelli per consulenza psicologica e counseling generico gratuito e sportelli per l'immigrazione.

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio. A questo proposito la nostra cooperativa si adopera per favorire diversi momenti partecipativi che diventano elementi centrali per la sfera decisionale. In primo luogo il consiglio di amministrazione il cui esercizio è fortemente integrato con le attività con le attività di coordinamento della direzione operativa, che si incontra almeno due volte mensili e che tratta gli aspetti nodali delle diverse attività. Nella direzione si raccoglie il riscontro del dibattito nei diversi gruppi di lavoro attraverso la figura del coordinatore, favorendo così un sistema relazionale e decisionale orizzontale, mirato a promuovere ascolto nei diversi contesti, anche quelli più periferici. Vediamo ora il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.
La seguente tabella riporta in sintesi le informazioni sulla composizione organizzativa della cooperativa:



Struttura di governo

L'Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 5 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività della cooperativa in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 5 volte e la partecipazione media è stata del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita 2 volte e la partecipazione media è stata del 100%. Pur non essendo struttura formale di governo ci preme sottolineare l'importanza delle riunioni di coordinamento relativo alla direzione, con i diversi soggetti presenti nella precedente tabella. In considerazione della pandemia le riunioni sono state realizzate prevalentemente in remoto e con cadenza quindicinale.
L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del CTS.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:
Presidente: Umberto **SESSA**
Vice Presidente: Rosanna Luisa **PETRONE**
Consigliere: Rosalba **BRIAMONTE**
Consigliere: Teresa **GARGANO**
Consigliere: Chiara **LANGONE**

La nostra organizzazione, ha proceduto a rinnovare il revisore legale dei conti, nella seduta dell'assemblea per l'approvazione del bilancio 2019 in data 20-10-2020, incaricando il seguente nominativo :
Dott. Francesco De Rosa
L'organo di revisione contabile rimane in carica per 3 esercizi.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.
Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

La *mission* dell'impresa sociale è quella della promozione di un sistema di diritti. In questo senso la Cooperativa Iskra svolge un'attività di promozione e di sviluppo di una rete di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita, al superamento del disagio sociale ed alla rimozione di tutti quegli ostacoli che possono limitare la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita sociale. Rivolge la sua azione agli starti più deboli della società mirando a garantire quelli che sono i diritti fondamentali di ogni cittadino attraverso la piena emancipazione e integrazione nella società. La cooperativa Iskra, ispirandosi ai principi di Legacoop (Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue) a cui aderisce, dei Consorzi Regionali Comunitas (Basilicata) e Gesco (Campania) e del CNCA (Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza), considera la solidarietà, la reciprocità e l'intervento nei confronti di persone o categorie svantaggiate alla base di ogni propria iniziativa e sostiene la crescita e lo sviluppo di una comunità sempre più partecipe e responsabile. Iskra pone al centro del suo intervento l'uomo e la sua crescita attraverso lo sviluppo della sua capacità creativa. Considera un valore irrinunciabile il rispetto della libertà di ogni uomo, indipendentemente dal credo religioso o politico, dal colore della pelle o dalla sua condizione sociale. La nostra cooperativa promuove lo sviluppo di una rete di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita, al superamento del disagio sociale ed alla rimozione di tutti quegli ostacoli che possono limitare la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita sociale. La sua azione mira a garantire i diritti fondamentali di ogni cittadino attraverso la loro piena emancipazione ed integrazione nella società.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

La cooperativa Iskra garantisce che i propri rappresentanti, soci, lavoratori e collaboratori abbiano la piena consapevolezza del significato etico delle loro azioni, non perseguendo l'utile personale o aziendale a discapito del rispetto delle leggi vigenti e delle norme dello statuto sociale.

La Cooperativa Sociale *Iskra* si pone come **obiettivi fondanti** ed attribuisce **primaria importanza** ai seguenti indicatori:

- la soddisfazione del Cliente (Ente e Utente) attraverso l'organizzazione, la gestione e l'acquisizione di risorse umane e servizi idonei ad assicurare qualità e professionalità.
- la prevenzione delle non conformità, più che alla loro eliminazione a posteriori per evitare che il committente le subisca;
- lo sviluppo della preparazione professionale del personale e della sua motivazione a migliorare e a soddisfare le esigenze degli utenti.

Nell'**adempimento dei propri compiti** si prefigge di:

- perseguire la continua ricerca del miglioramento del sistema di gestione per la qualità, utilizzando stimoli interni ed esterni al fine di una migliore pianificazione dei servizi erogati;
- impegnarsi nella salvaguardia dell'incolumità e della sicurezza del lavoratore anche e soprattutto in ogni sede operativa;
- fornire le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi relativi al singolo servizio di sistema;
- mantenere la certificazione UNI EN ISO 9001:2015;
- impegnarsi nel rispetto dei criteri stabiliti per la qualità, incoraggiando il miglioramento continuo delle capacità individuali di ogni dipendente e collaboratore, con interventi adeguati.

Pertanto sarà tutta la Cooperativa ad impegnarsi in uno sforzo comune per progettare, controllare ed erogare servizi che soddisfino l'Ente appaltante e l'Utente durante l'erogazione del servizio.

Il management della **Cooperativa Sociale *Iskra*** ha il compito ed il dovere di trasmettere a tutto il personale questa disposizione mentale, coinvolgendo lo stesso nella ricerca di traguardi qualitativi sempre più alti, mediante corsi di formazione ed addestramento mirati, volti ad individuare ed esaltare le capacità di ognuno, creando figure professionali valide.

Il Presidente ed i Soci della Cooperativa perseguiranno tali obiettivi attraverso la definizione di piani annuali, definendo i criteri e le modalità di misurazione degli obiettivi proposti ed approvati in sede di riesame delle attività svolte.

A tale scopo i Soci ed il Presidente della Cooperativa Sociale *Iskra* hanno emesso il documento, gestito in maniera controllata, definito "*Politica per la Qualità*" quale impegno ufficiale per:

1. rispettare la pianificazione generale in termini di obiettivi stabiliti per singolo servizio;
2. mettere tutte le risorse umane disponibili in condizione di poter esprimere al meglio il proprio potenziale, sostenendo la creatività, la partecipazione e la professionalità;
3. ridurre le inibizioni degli utenti nella presentazione dei reclami al fine di ottenerne una migliore gestione del servizio;
4. monitorare i servizi erogati in termini di efficacia ed efficienza attraverso un'analisi di questionari ed indicatori stabiliti per singolo servizio in sede di pianificazione;
5. definire e riesaminare gli obiettivi per la qualità nel corso del riesame annuale della Direzione coinvolgendo tutte le funzioni interessate;
6. mettere a disposizione dei soggetti interessati la propria politica per la qualità.

Ogni anno in sede di riesame il CDA esaminerà gli obiettivi di sistema in relazione agli indicatori definiti all'interno del SGQ e/o in fase di progettazione del Servizio.

b) Ambito territoriale

L'Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE opera con i propri interventi in tutto il territorio italiano ed in particolare nelle regioni Campania e Basilicata specificatamente nei territori delle province di Salerno e Potenza.

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa l'Ente determina la realizzazione e la qualità del

servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.
Iskra si impegna a garantire ai propri soci dipendenti e collaboratori iniziative, incontri, seminari e corsi di formazione per favorire l'aggregazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale. La valorizzazione delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia, la partecipazione democratica alle decisioni dell'impresa, costituiscono principi fondamentali per l'impresa cooperativa.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, il lavoro di rete e comunitario, il lavoro per progetti, l'animazione sociale e comunitaria. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo, orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.
Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro.
Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).
Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:
a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE ;
b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;
c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro, basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità militante e sul raggiungimento dell'utilità sociale per la comunità di appartenenza. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

Inoltre la nostra cooperativa fa propri i sette principi della Cooperazione tratti dalla Dichiarazione di Identità Cooperativa dell'Alleanza Cooperativa Internazionale- I.C.A. (international Cooperative Alliance) presentata in occasione del XXXI Congresso del Centenario a Manchester (20-22 settembre 1995).
I valori di riferimento della nostra cooperativa possono essere sintetizzati nei seguenti indicatori:

- ✓ ***Rispondere***, come gruppo di imprese sociali ai bisogni dei cittadini, con un'attenzione particolare agli strati più deboli delle nostre comunità locali;

- ✓ ***Promuovere*** la democrazia, in ogni sua forma, come base del governo e della vita interna dell'organizzazione e la partecipazione come espressione delle capacità, delle esperienze e delle aspirazioni dei propri soci;
- ✓ ***Sostenere***, come gruppo di imprese sociali, lo sviluppo di una rete di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita e alla partecipazione attiva di tutte le persone alla vita sociale;
- ✓ ***Collaborare e dialogare*** con le istituzioni pubbliche e private, il movimento cooperativo, gli organismi del terzo settore e la comunità intera per perseguire la coesione sociale e favorire la riqualificazione e la sostenibilità del sistema del welfare in una logica di complementarietà ed integrazione;
- ✓ ***Svolgere*** una funzione di indirizzo e di promozione del dibattito su tematiche sociali innovative, nell'ottica di un welfare condiviso, partecipato e responsabile.

In sintesi: la promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2020 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:
-Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
-Struttura operativa esecutiva;
Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire massima consapevolezza e capacità decisionale dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo e nei diversi momenti collegiali nei posto di lavoro	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente. Incremento della dimensione partecipativa.
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro e le opportunità di sviluppo.
Integrazione con il territorio	promuovere cultura del diritto, costruire coordinamento tra attori territoriali in difesa dei diritti delle fasce svantaggiate; promuovere conoscenza sull'operato della cooperativa.	aumentare la visibilità nel territorio e sul web al fine di informare la committenza in termini di nuovi servizi ed opportunità
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo nel processo e nei risultati finali sui servizi effettuati, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche del personale	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro promuovere innovazione

Mercato	Incrementare i momenti di sostegno e consulenza agli enti locali, sostenere progetti e servizi innovativi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore, implementare la professionalità e la conoscenza
Bisogni	incontri periodici con i referenti dei piani sociali di zona	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore, favorire sperimentazione
Rete	Incrementare la rete di relazioni con gli agenti di sviluppo e gli attori territoriali più dinamici; costituire accordi e sottoscrivere protocolli per strategie comuni di crescita	ruolo leader nei territori nella difesa dei diritti e nella produzione di servizi innovativi, capacità di realizzare servizi trasversali che coinvolgano i diversi attori sociali per una maggiore efficacia e ottimizzazione delle risorse
Pianificazione economica-finanziaria	Favorire una politica aziendale in collaborazione con le organizzazione sindacali per una ottimizzazione dei costi del lavoro, garantire affidabilità agli enti creditizi, fruire di tutte le opportunità del PNRR	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato, avvio di nuovi servizi redditivi
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali attraverso formule di sostegno all'impresa	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.
Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodici

Portatori di interesse esterni

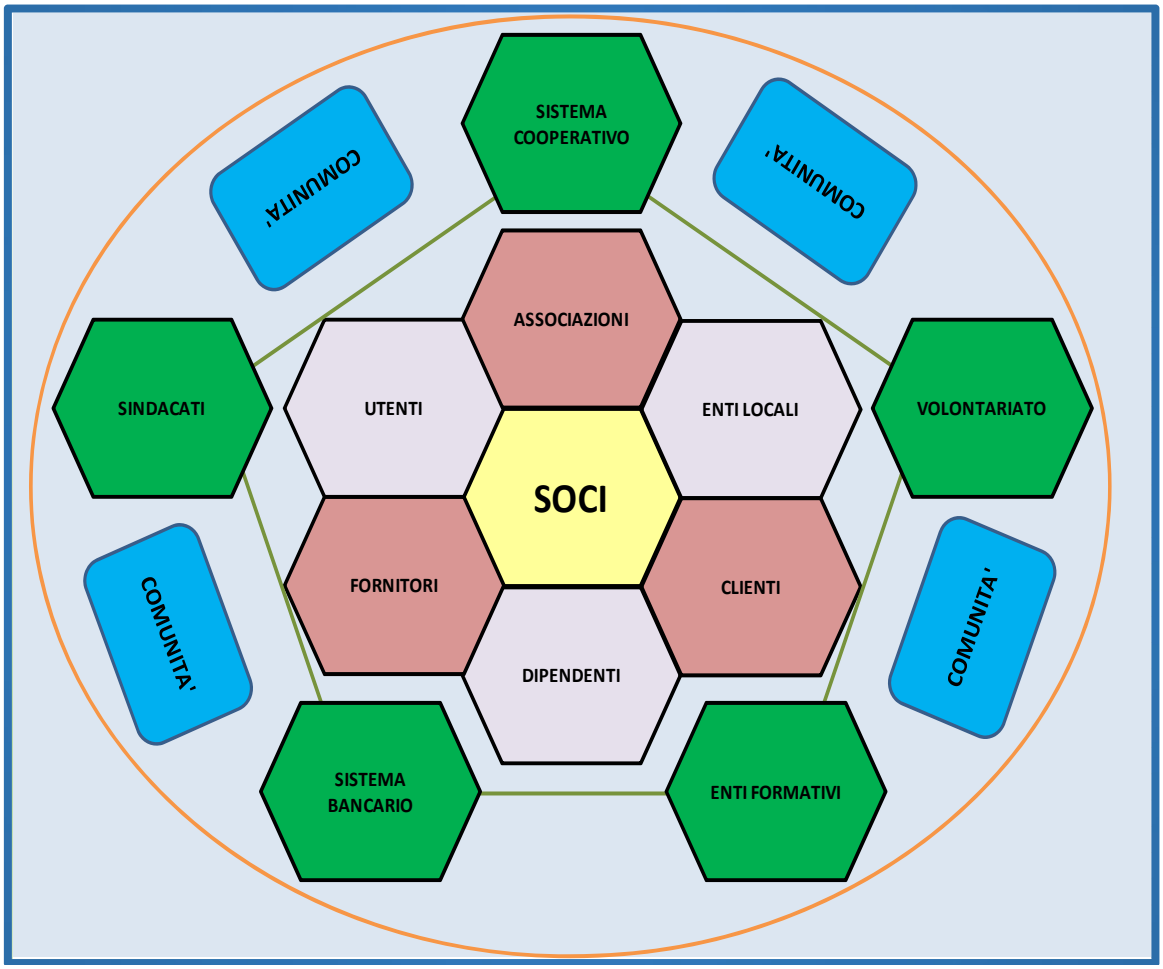
Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali

Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari e lo sviluppo azeindale
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti/Utenti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodici

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.
Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

La mappa degli stakeholders



LEGENDA:

- **UTENTI**: i fruitori finali dei servizi;
- **CLIENTI**: enti committenti;
- **DIPENDENTI**: dipendenti non soci e dipendenti a tempo determinato;
- **SISTEMA COOPERATIVO**: le altre cooperative e le associazioni di categoria nelle varie articolazioni;
- **ASSOCIAZIONI**: le associazioni di utenti, culturali e ricreative;
- **VOLONTARIATO**: tutti coloro che, singolarmente o all'interno di associazioni, prestano attività di volontariato nei servizi;
- **FORNITORI**: le aziende che forniscono beni e servizi utili alla realizzazione dell'attività di riferimento;
- **ENTI FORMATIVI**: scuole, università, enti impegnati nella formazione professionale;
- **ENTI LOCALI**: Comuni, Provincia, Regione;
- **SINDACATI**: le organizzazioni sindacali di riferimento per i lavoratori *Iskra*;
- **SISTEMA BANCARIO**: banche e istituti finanziari.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a 69 unità di cui 55 sono soci lavoratori.

Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, si è avvalso della collaborazione di un solo volontario. Non risulta alcun rimborso per l'attività di volontariato.

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

L'Ente non fornisce l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts, in quanto il loro apporto non ha impatti rilevanti a livello di costo per la retribuzione.

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione. Nello specifico riassumiamo i dati numerici dei fruitori dei servizi per l'anno 2020 nella seguente tabella:

SERVIZIO	*N. FRUITORI MASCHI*	*N.FRUITORI FEMMINE*	*TOTALE*
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI LOTTO 1 E LOTTO 4 (Reg. Campania)	11	36	57
ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI LOTTO 1 E LOTTO 4 (Reg. Campania)	8	3	11
ASSISTENZA SPECIALISTICA SCOLASTICA AGLI ALUNNI DISABILI (Ambiti val d'Agri e Marmo Platano Melandro)	18	4	22
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI Ambito VAL D'AGRI	35	31	66
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI Ambito LAGONEGRESE- POLLINO	22	13	35
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	34	32	66

Ambito VULTURE-MELFESE			
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI Ambito MARMO- PLATANO-MELANDRO	5	4	9
STRUTTURA RESIDENZIALE "IL VOLO" COMUNE DI SANT'ARCANGELO (PZ)	6	3	9
STRUTTURA RESIDENZIALE "CASA DI MIRIAM" SAN PIETRO AL TANAGRO (SA)	1 (minore)	13 (di cui 1 minore)	14
CENTRI DIURNI POLIFUNZIONALI DI MARSICOVETERE (ISOLA CHE NON C'E') E SANT'ARCANGELO (APEKERONZA)	65	49	114
CENTRO DIURNO "ZERO IN CONDOTTA" BARILE (PZ)	14	20	34
CENTRO DIURNO PLURIMO "MARIA PADULA" MONTEMURRO	15 MINORI 9 ADULTI	19 MINORI 57 ADULTI	34 MINORI 66 ADULTI
PROPOSTE PROGETTUALI INNOVATIVE FINALIZZATE ALLA CREAZIONE DI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO A PERSONE IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI VULNERABILITA' E FRAGILITA' SOCIALE	Nell'ambito di queste progettualità sono stati coinvolti nuclei familiari con la presenza di minori. Considerando le varie progettualità in cui siamo stati presenti sia come capofila che come partner, abbiamo coinvolto nelle nostre attività circa 60 nuclei familiari ognuno dei quali era mediamente composto da tre/quattro componenti tra adulti e minori.		
PROPOSTE PROGETTUALI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA' E DELL'AUTOGOVERNO PER LE PERSONE CON LIMITAZIONI NELL'AUTONOMIA	Nell'ambito delle azioni previste per gli anziani ultrasettantacinquenni coinvolti in questo progetto abbiamo svolto attività che hanno coinvolto mediamente circa 45 anziani.		
PROGETTO FAMI 2152 SIMCA- SISTEMA INTEGRATO MINORI COMUNITÀ ACCOGLIENTE	La cooperativa Iskra ha svolto le attività previste coinvolgendo dal programma coinvolgendo le Comunità di accoglienza per MSNA presenti sull'intero territorio lucano e specificatamente i SIPROIMI per MSNA di: San Chirico Raparo (PZ), Sant'Arcangelo (PZ), Gorgoglione (MT), San Fele (PZ), Rionero in Vulture (PZ), Policoro (MT), Salandra (MT), San Severino Lucano (PZ) e Campomaggiore (MT). Il numero di minori coinvolti è di circa 70 unità.		
PROGETTO "IRIDE- INCLUSIONE SOCIALE, RAFFORZAMENTO ED INNOVAZIONE DELLE COMPETENZE PER GLI EX DETENUTI".	Le azioni previste per questa tipologia di intervento agli ex detenuti, che ha individuato nei minori dell'Istituto Penale Minorile di Potenza i destinatari delle attività, hanno coinvolti circa 15 beneficiari.		

Reti territoriali

Di seguito enti, organismi associativi e organizzazioni della cittadinanza attiva con cui sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione:

- Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Basilicata
- Istituto Omnicomprensivo di Polla (SA)
- Associazione "I ragazzi di San Rocco" di Sala Consilina (SA)
- Cooperativa "ArcheoArte" di Sala Consilina (SA)
- Protezione Civile F.A.T.A. Onlus di San Pietro al Tanagro (SA)
- Arci (Associazione Ricreativa e Culturale Italiana)
- Associazione "Valli Nostre" di Caggiano (SA)
- Associazione ALFIS di Sant'Arsenio (SA)

- Associazione Onlus “A. Finamore” di Sala Consilina (SA)
- ASD Free Fox di Sala Consilina (SA)
- Associazione ATAPS di Sala Consilina (SA)
- ProLoco Mattina di Auletta (SA)
- G.O.P.I. Protezione Civile Onlus di Caggiano (SA)
- Associazione Terra Nostra di Auletta (SA)
- Associazione Culturale S. Arsenio “Ieri, oggi e domani”
- Associazione di Volontariato A.Vo.Sa di Sant’Arsenio (SA)
- ProLoco di San Pietro al Tanagro
- Protezione Civile “Vallo di Diano” di Padula (SA)
- Misericordia “Vallo di Diano” di Sala Consilina (SA)
- Associazione Culturale “Arte e mestieri” di Sala Consilina (SA)
- Associazione “Radici” di Sala Consilina (SA)
- CAV “Piccoli Passi” di Sant’Arcangelo
- ProLoco di Sant’Arcangelo
- Arci Basilicata sede di Sant’Arcangelo
- PAMA Pubblica Assistenza di Sant’Arcangelo
- Istituto Comprensivo “Castronuovo” di Sant’Arcangelo
- Associazione di volontariato INSIEME Onlus di Senise
- AIAS Onlus Potenza sede di Sant’Arcangelo
- ProLoco di Missanello
- Associazione Culturale “Lucanicom” di Senise
- Protezione Civile “Gruppo Lucano” di Missanello
- Ente di Formazione Major di Brienza
- Cooperativa Sociale Social Servizi di Brienza
- Radio Lucania Stereo di Viggiano
- Radio Color di Marsicovetere
- “ANPA Provincia di Potenza” di Roccanova
- “Circolo ARCI” di Francavilla in Sinni
- Associazione Protezione Civile “Gruppo Lucano” di Roccanova
- Ente di Volontariato “Gioia e Speranza” di Senise
- ProLoco Teana “APS” di Teana.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 90 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati ai 20 giorni lavorativi. Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni

Dimensione economica e patrimoniale

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	869.284	1.169.027	-299.743
Contributi in conto esercizio	73.234	201.510	-128.276
Valore della Produzione	942.518	1.370.537	-428.019
Acquisti netti	30.865	31.587	-722
Costi per servizi e godimento beni di terzi	291.264	307.374	-16.110
Valore Aggiunto Operativo	620.389	1.031.576	-411.187
Costo del lavoro	712.348	992.642	-280.294
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-91.959	38.934	-130.893
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	0	19.807	-19.807
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-91.959	19.127	-111.086
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	5.813	43.432	-37.619
Oneri Accessori Diversi	24.214	21.447	2.767
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-18.401	21.985	-40.386
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	0	10.480	-10.480
Risultato Ante Gestione Finanziaria	-110.360	30.632	-140.992
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	46	3.977	-3.931
Proventi finanziari	46	3.977	-3.931
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	-110.314	34.609	-144.923
Oneri finanziari	27.654	28.010	-356
Risultato Ordinario Ante Imposte	-137.968	6.599	-144.567
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	0	3.459	-3.459
Imposte differite	744	0	744
Risultato netto d'esercizio	-138.712	3.140	-141.852

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.
Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).
La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.
Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.
Nel primo semestre del 2020, il lockdown ha comportato significativi effetti negativi in alcune aree della Cooperativa. Per quanto concerne gli elementi che hanno concorso a determinare le criticità di gestione e al risultato negativo dell'esercizio sono state le misure di sospensione e riduzione delle attività dei servizi:

- domiciliari relativi a ADA e ADH del Vallo di Diano;
- nuovi interventi per utenza richiedente;
- gli interventi di educativa territoriale per minori nel territorio della provincia di Potenza;
- gli interventi di educativa scolastica in Basilicata ed in Campania
- il progetto SIMCA FAMI per minori non accompagnati
- ridimensionato lo SPRAR per donne con bambini nella provincia di Salerno .

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio 2020 chiude con un risultato negativo di € 138.712,00 , cosicché la proposta del consiglio di amministrazione è la seguente :
differimento della copertura della perdita entro i cinque esercizi successivi ovvero fino al bilancio che si chiude con l'esercizio 2025 così come disposto dal dettato normativo della Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021).

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	58.388	58.388	**0**
Immobilizzazioni Materiali nette	36.310	35.469	**841**
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	32.684	32.684	**0**
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	25.950	25.950	**0**
Crediti Diversi oltre l'esercizio	8.538	8.971	**-433**
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	**67.172**	**67.605**	**-433**
AI) Totale Attivo Immobilizzato	**161.870**	**161.462**	**408**
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	969.208	1.637.458	**-668.250**
Crediti diversi entro l'esercizio	382.620	308.446	**74.174**
Altre Attività	18.560	14.794	**3.766**
Disponibilità Liquide	21.786	25.323	**-3.537**
Liquidità	**1.392.174**	**1.986.021**	**-593.847**
AC) Totale Attivo Corrente	**1.392.174**	**1.986.021**	**-593.847**
AT) Totale Attivo	**1.554.044**	**2.147.483**	**-593.439**
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	108.932	110.874	**-1.942**
Versamenti in conto Capitale	41.959	41.959	**0**
Versamenti Soci ancora dovuti	18.512	20.467	**-1.955**
Capitale Versato	**132.379**	**132.366**	**13**
Riserve Nette	-31.031	-34.170	**3.139**
Utile (perdita) dell'esercizio	**-138.712**	**3.139**	**-141.851**
Risultato dell'Esercizio a Riserva	**-138.712**	**3.139**	**-141.851**
PN) Patrimonio Netto	**-37.363**	**101.335**	**-138..698**
Fondi Rischi ed Oneri	2.787	2.042	**0**
Fondo Trattamento Fine Rapporto	473.166	497.654	**-12.064**

Fondi Accantonati	**475.953**	**499.696**	**-12.064**
Debiti Finanziari verso Soci oltre l'esercizio	48.000	65.000	**-17.000**
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	98.630	39.513	**59.117**
Debiti Consolidati	**146.630**	**104.513**	**42.117**
CP) Capitali Permanenti	**585.220**	**705.544**	**-120.324**
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	338.660	720.840	**-382.180**
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	406	363	**43**
Debiti Finanziari entro l'esercizio	**339.067**	**721.203**	**-382.137**
Debiti Commerciali entro l'esercizio	104.854	127.109	**-22.255**
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	9.184	12.856	**-3.672**
Debiti Diversi entro l'esercizio	515.403	577.447	**-62.044**
Altre Passività	317	3.324	**-3.007**
PC) Passivo Corrente	**968.824**	**1.441.939**	**-473.115**
NP) Totale Netto e Passivo	**1.554.044**	**2.147.483**	**-593.439**

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo la Cooperativa è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le informazioni attinenti all'ambiente al personale.

Nel corso dell'esercizio 2020non si sono verificati danni causati all'ambiente.
Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.
Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.
I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

Lo scenario nell'arco del 2020 si è modificato celermente a seguito della pandemia con effetti significativi
nel comparto del welfare. Alla prima fase di immobilismo, quando gran parte dei servizi sono stati sospesi, è seguita una fase di relativa ripresa. Di fatto, però, i servizi sociali sono stati profondamente segnati da questa esperienza, con modifiche nell'organizzazione dell'erogazione che dureranno nel tempo. E, soprattutto, con una fase di incertezza che accompagnerà i piani di sviluppo delle diverse imprese sociali in merito alla tipologia di servizio su cui investire. La nostra cooperativa, alla vigilia della pandemia, era fortemente impegnata in un significativo investimento nella residenzialità per popolazione anziana privata: è evidente che la pandemia, con i drammatici eventi nelle RSA, ha determinato una battuta di arresto in questo segmento di mercato. Tuttavia, al termine della fase emergenziale, la domanda di servizi residenziali per anziani è in forte crescita ma con un livello di incertezza determinato dall'evoluzione della pandemia nelle diverse forme virali e dalla imminente rivisitazione o, di una struttura rispondente a tutti i requisiti normativa dell'organizzazione dei servizi residenziali per anziani. In questo scenario riscontriamo molta incertezza ma anche inedite opportunità, in

particolare per chi dispone, come nel nostro caso di servizi opportunamente attrezzati. Anche la residenzialità per minori presenta eguali rischi e pari opportunità.
Di fatto i servizi, in un prossimo futuro, dovranno necessariamente disporre di sezioni ponte per la prevenzione covid, e la nostra cooperativa si sta adoperando per adeguare tutti i servizi residenziali disponibili. Altro elemento nodale e la preparazione del personale che dovrà necessariamente essere vaccinato e preparato alla gestione dei servizi in assoluta sicurezza. Il Covid non sarà una parentesi ma segnerà lo sviluppo dei servizi di welfare nei prossimi anni in modo decisivo.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.
Il rischio maggiore di liquidità della Cooperativa è principalmente legato alla tempistica degli incassi della Pubblica Amministrazione.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.
La Cooperativa presenta un'esposizione di debiti di natura finanziaria e breve termine. Gli affidamenti in essere sono sufficienti a sostenere eventuale fabbisogno di circolante, e, nel corso dell'ultimo esercizio, non sono stati utilizzati. Circa il 30% dell'indebitamento finanziario è a medio-lungo termine.

Contenziosi e controversie in corso

Nessuna

Altre informazioni di natura non finanziaria

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

LA FINALITÀ
La cooperativa sociale Iskra segue tre vocazioni diverse: è a tutti gli effetti un'impresa, ha una struttura ed è impegnata nel settore sociale. Per questo è necessaria la mediazione tra tre diversi obiettivi:

- come impresa, vuole fornire prodotti e servizi ai clienti, secondo criteri di qualità ed economicità, nella consapevolezza che le aziende sono attori sociali impegnati nel miglioramento delle condizioni del territorio in cui agiscono;
- come cooperativa, ha l'obiettivo, tramite la gestione in forma associata, di ottenere continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci ed i lavoratori (mutualità interna);
- come cooperativa sociale, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi, nonché, in collegamento funzionale con i servizi precedenti, di svolgere attività produttive che determinano l'integrazione sociale nella vita attiva di persone svantaggiate attraverso il loro inserimento nel mondo del lavoro (mutualità esterna).

I VALORI
I valori cui Iskra si ispira nella propria azione come impresa sociale sono:

- dignità umana: riconoscere a ciascun essere umano (a ciascun essere vivente) di essere portatore dei diritti inalienabili di vivere; di libertà di scelta; di salute; di benessere, e permettere all'individuo di agire questi diritti;

- giustizia (pari opportunità): creare condizioni affinché ciascuna persona, a prescindere dal genere, dall'orientamento sessuale, dall'età, dalla provenienza geografica, dal credo politico e religioso, possa usufruire delle risorse necessarie ad agire i diritti (di cui sopra), ovvero mettere a disposizione di ciascuna persona risorse esterne differenziate, a seconda dei poteri (risorse interne) da essa posseduti, ovvero capacitazioni che le permettano di perseguire i suoi scopi (in merito all'esperienza lavorativa) con funzionamenti efficaci;
- solidarietà: condividere con le persone competenze, esperienze, risorse, ovvero adottare gli scopi (in merito all'esperienza lavorativa) di persone che hanno poteri (risorse interne) insufficienti a perseguirli, mettendo a loro disposizione le "risorse esterne" (persone, cose) necessarie;
- rispetto della diversità (tolleranza): permettere a ciascuna persona di stabilire i propri piani di scopi e di scegliere azioni e strumenti per perseguirli, sulla base della propria cultura, delle proprie credenze e valori, agendo l'influenzamento in modo esplicito e non coercitivo; i
- integrazione (valorizzazione della diversità): creare condizioni e contesti per cui ogni persona possa agire i propri "poteri" ed incorporare parte dei propri scopi all'interno dei piani di scopi comuni alla società ed all'organizzazione.

STILE

Lo stile dell'azione della cooperativa si può concentrare nel:

- il lavoro come fattore di integrazione, di crescita personale e di riconoscimento delle proprie capacità;
- l'attenzione alla qualità delle relazioni umane, come fattore di benessere;
- la formazione continua degli operatori e dei lavoratori, come forma di valorizzazione;
- il radicamento nel territorio di provenienza di tutti i lavoratori svantaggiati e non, come forma di sostegno e sviluppo alla comunità;
- la ricerca di ogni sinergia possibile sul territorio per l'attuazione di progetti con valenza sociale, come modalità di costruzione e manutenzione delle reti comunitarie;
- l'attenzione alla qualità dei servizi resi, come forma di rispetto e di considerazione per le esigenze delle persone (più vulnerabili);
- la costruzione di uno sviluppo per progetti, come modalità per rilevare e valutare il proprio impatto sociale.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze
Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Sala Consilina, 30-05-2021

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to Il Presidente Umberto Sessa

Il sottoscritto Umberto Sessa, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni attesta, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società

ISKRA COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale in Via Nazionale,20 – MARSICOVETERE (PZ)
C.F. Partita Iva e N°. Iscrizione al Registro Imprese di Potenza 03281680656
N°. Iscrizione Albo Società Cooperative A167925
N.REA Potenza 104822 - N.REA Salerno 286795

Verbale di Assemblea Ordinaria

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di Luglio (**26/07/21**) alle ore 18:00, presso la sede legale in Marsicovetere (PZ) in Via Nazionale n. 20 si è riunita, regolarmente convocata, in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci, essendo la prima andata deserta convocata per il giorno 29-06-2021 alle ore 09,00 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2020, della relazione sulla gestione e del Bilancio sociale, previa presa d'atto della Relazione del Revisore legale e delibere conseguenti;
- Rinnovo del Consiglio di Amministrazione ai sensi del C.C. Art.2383 comm. 2 ;
- Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia") e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è avvenuta entro 180 giorni, anziché120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Sono presenti, i signori soci:

Umberto SESSA, Presidente del C.d.A., Rosanna Luisa PETRONE Vice-Presidente, Gargano Teresa, Langone Chiara, Briamonte Rosalba, Carmignano Raffaela Claudia, Collazzo Angela, Costantino Mariangela, Dammiani Adele, De Luca Rosangela, Fiore Carmela, Gerardi Caterina, Pedone Elvira, Piccininni Nunzia, Robertaccio Angela, Rondinella Oriana I., Stefani Ingrid, Zingaro Claudia e, dietro delega, Albertini Enza Anna, Biscotti Josefhmari, Boninfante Carla Agnese, Briamonte Francesca, Carrano Mariantonietta, D'Agrosa Costanza, D'Agrosa Guendalina, Di Leva Maria Antonella, Di Sanzo Donato, Gargano Giuseppina, Lomanto Rachele, Miserendino Olga Anna Rosaria, Missanelli Carmela, Pandolfo Maria, Sarlo Maria, Vespoli Antonio.

E' presente, in qualità di ospite, il commercialista Rag. Antonio Giordano.

Assume la Presidenza, come da statuto, il socio Umberto SESSA, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e chiama ad assisterlo come Segretario la socia e Vice-Presidente Rosanna Luisa PETRONE. Il Presidente constatata e fatta constatare la validità dell'Assemblea, regolarmente convocata, in quanto convocata ai sensi dello statuto e della legge, dà lettura dell'ordine del giorno indicato nella convocazione ed in merito al primo

punto di esso illustra il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2020 con la relativa relazione sulla gestione e bilancio sociale dei quali era stata in precedenza fornita copia ai soci , previa presa d'atto della Relazione del Revisore Contabile dott. Francesco De Rosa. , dà lettura illustrando dettagliatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e mettendo in luce l'attività svolta dalla società nell'esercizio trascorso.

Nell'illustrare la situazione patrimoniale ed economica della società il Presidente evidenzia lo stato di difficoltà determinato principalmente dall'emergenza sanitaria. Il bilancio 2020 è caratterizzato da una perdita d'esercizio di € 138.712,00 e questo impone scelte radicali e la volontà di investire in modo mirato sui servizi più redditizi. Considerato l'anno straordinario che si è appena concluso, il Governo ha messo in atto una Legge Finanziaria che consente di recuperare il deficit nei cinque anni successivi con un differimento della perdita al 2025.

Successivamente il Presidente dà la parola al commercialista Rag. Antonio Giordano che conferma la perdita e consiglia di razionalizzare i costi per affrontare questa fase particolarmente delicata.

L'Assemblea nel prendere atto di quanto sopra esposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dopo approfondita ed esauriente discussione

DELIBERA

all'unanimità, con n. 34 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti manifestati in modo palese di

- prendere atto della relazione del Revisore Legale al bilancio chiuso al 31-12-2020;
- approvare il bilancio, la relazione sulla gestione e il bilancio sociale relativi al bilancio chiuso al 31.12.2020 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- di approvare il differimento della copertura della perdita, € 138.712,00, entro i cinque esercizi successivi ovvero fino al bilancio che si chiude con l'esercizio 2025 così come disposto dal dettato normativo della Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021).

In merito al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente, dopo aver ringraziato i presenti per la fiducia accordata negli ultimi tre anni ai membri del Consiglio di Amministrazione, propone di procedere con la nomina dei membri del nuovo Consiglio di Amministrazione, ai sensi del C.C. Art.2383 comm. 2 e dell'Art. 34 dello Statuto.

Le candidature dei soci che vengono presentate all'assemblea sono:

1) Umberto SESSA nato a Sala Consilina (SA) il 22/02/1959 C.F. SSS MRT 59B22 H683R

2) Rosanna Luisa PETRONE nata a Sasso di Castalda (PZ) il 28/12/1976 C.F. PTRRNN76T68I457Z

3) Rosalba BRIAMONTE nata a Sant'Arcangelo (PZ) il 13/10/1980 C.F. BRMRLB80R53I305U

4) Teresa GARGANO nata a Potenza il 02/04/1974 C.F. GRGTRS74D42G942J

5) Chiara LANGONE nata il 14/03/1985 a Sant'Arsenio (SA) C.F. LNGCHR85C54G590K

Dopo un breve dibattito l'assemblea

DELIBERA

all'unanimità, con n. 34 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti manifestati in modo palese di approvare la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e pertanto vengono eletti e riconfermati quali membri del Consiglio di Amministrazione:

Umberto SESSA nato a Sala Consilina (SA) il 22/02/1959 C.F. SSS MRT 59B22 H683R, il quale prendendo atto della unanime volontà assembleare accetta dichiarando di non versare in alcuna delle incompatibilità di legge all'accettazione della carica di Consigliere,

Rosanna Luisa PETRONE n. il 28/12/1976 C.F. PTR RNN 76T68 I457Z, la quale prendendo atto della unanime volontà assembleare accetta dichiarando di non versare in alcuna delle incompatibilità di legge all'accettazione della carica di Consigliere,

Rosalba BRIAMONTE nata a Sant'Arcangelo (PZ) il 13/10/1980 C.F. BRM RLB 80R53I305U, la quale prendendo atto della unanime volontà assembleare accetta dichiarando di non versare in alcuna delle incompatibilità di legge all'accettazione della carica di Consigliere,

Teresa GARGANO nata a Potenza il 02/04/1974 C.F. GRG TRS 74D42 G942J, la quale prendendo atto della unanime volontà assembleare accetta dichiarando di non versare in alcuna delle incompatibilità di legge all'accettazione della carica di Consigliere,

Chiara LANGONE nata il 14/03/1985 a Picerno (PZ) C.F. LNGCHR85C54G590K, la quale prendendo atto della unanime volontà assembleare accetta dichiarando di non versare in alcuna delle incompatibilità di legge all'accettazione della carica di Consigliere.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola viene redatto il presente verbale che, letto dal Segretario, viene approvato all'unanimità.

Il Segretario	Il Presidente
Rosanna Luisa PETRONE	*Umberto SESSA*

Il sottoscritto Umberto Sessa, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni attesta, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

ISKRA - COOPERATIVA SOCIALE

Sede in Via Nazionale, 20 – 85050 Marsicovetere (PZ)

Capitale Sociale Euro 108.932,00
Iscritta al Registro delle Imprese di:
Potenza al n. REA 104822; Salerno al n. REA 286795
N. Iscrizione Albo Società Cooperative A167925 – B183
Codice Fiscale e Numero d'Iscrizione: 03281680656

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei Soci della Cooperativa "ISKRA Cooperativa Sociale".

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ISKRA COOP. SOCIALE A R.L., costituito dallo stato patrimoniale al **31/12/2020**, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ISKRA COOP. SOCIALE A R.L. al **31/12/2020**, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità

aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio
I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.
Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Richiamo di informativa - Applicazione della deroga sulle incertezze significative relativamente alla continuità prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa, in cui l'organo amministrativo riporta che, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda, ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità), così come convertito nella legge del 5 giugno 2020, n. 40 e prevista dal Decreto Rilancio (D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modifiche della legge 17 luglio 2020, n. 77, art, 38 quater , 2 comma).
L'organo amministrativo riporta di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, ai fini dell'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31/12/2020, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11. Nella valutazione dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, l'organo amministrativo dichiara di non aver considerato gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio (31/12/2020), come previsto dal Documento Interpretativo D.L. 8 aprile 2020, n. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" dell'OIC.
Nei paragrafi "Continuità aziendale" l'organo amministrativo ha riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, infatti asserisce: "*non vi sono incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale*".

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo "Richiami di informativa", l'organo amministrativo nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga ex art. 7 D.L. n. 23/2020, riferisce nel bilancio d'esercizio, di aver ritenuto sussistente il presupposto

della continuità aziendale al 31/12/2020 senza tener conto degli eventi successivi a detta data, come previsto dal citato Documento interpretativo OIC 6. Alla luce di tale circostanza, non ho tenuto conto di tali eventi successivi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale".

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

L'organo amministrativo della ISKRA COOP. SOCIALE A R.L. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della ISKRA COOP. SOCIALE A R.L. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della ISKRA COOP. SOCIALE A R.L. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ISKRA COOP. SOCIALE A R.L. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Altri aspetti

Visto l'art. 6 D.L. 8 aprile 2020 n. 23 che per il bilancio al 31.12.2020 non prevede l'applicazione della causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile;
La perdita di esercizio al 31.12.2020 di €. 138.712,00, sarà ripianata entro i cinque esercizi successivi ovvero fino al bilancio che si chiude con l'esercizio 2025.

Inoltre la Cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista commi 7 bis - 7 quinquies dall'art. 60 Legge n. 126 del 13.10.2020 di conversione, con modificazioni, del DL. 104/2020 del 14/08/2020, sospendendo il 100% dell'ammortamento delle immobilizzazioni per l'esercizio in chiusura, riducendo la perdita di circa €. 21.146,00.

Si consiglia di intraprendere azioni esecutive contro gli Enti pubblici morosi.

Sala Consilina, 07/06/2021

Firma del revisore
F.to Dottor Francesco De Rosa

Il sottoscritto Umberto Sessa, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni attesta, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società